



**20° ANNIVERSARIO
2005 • 2025**

VENTI ANNI DI PASSIONE

**POMPIERI
SENZA
FRONTIERE**

20 ANNI "SENZA FRONTIERE"

Questo per noi, orgogliosi appartenenti a Pompieri Senza Frontiere, è un anno davvero speciale; un anno da ricordare e condividere con voi, perché in questo 2025 ricorre, infatti, l'anniversario del 20° anno di attività e di impegno sociale costante. Venti anni di scelte talvolta audaci e faticose, con qualche delusione, ma anche tantissime soddisfazioni. E' anche un'occasione per fare una riflessione volgendo il capo all'indietro, perché questo importante anniversario è solo una tappa del percorso intrapreso, certi che ve ne saranno molte altre da raggiungere, retti dall'entusiasmo e dalla tenacia immutate nel tempo.

Una scommessa nata nel dicembre del 2004, quando all'interno dell'APSVVF si decise di creare una struttura che si dedicasse all'aiuto solidale verso le persone in difficoltà. L'idea era nobile e bella, ma dovevamo darci da subito un'identità e puntare a qualcosa di importante e coinvolgente. L'occasione per avere il classico battesimo sul campo, ci venne offerta dall'amico e collega Luigi Cantore che mi chiese di accompagnarlo per un servizio fotografico in Mali, al seguito di una missione umanitaria. Furono giorni indimenticabili vissuti in alcuni villaggi maliani: Oualia, Nary, Solinta. Assolutamente niente di turistico, ma solo viaggi tra i villaggi sperduti della savana sub-sahariana, vissuti a stretto contatto con la più autentica popolazione maliana.

Tornati in patria furono giorni di appassionanti racconti, notti insonni con gli occhi e il cuore pieni di balli, costumi coloratissimi, dignità e bambini che ti prendevano per mano per fare insieme un pezzo di strada. Una ridda di immagini da far maturare il bisogno di fare qualcosa, non girarci dall'altra parte e mettere a frutto quell'immersione nel meraviglioso mondo africano, fatto di persone tanto povere ma altrettanto dignitose.

Così partì il sogno di organizzare insieme ad amici e colleghi le prime azioni di solidarietà. Un crescente di iniziative che, a fasi alterne, non si è mai fermato. Ambulanze inviate, corsi di formazione, costruzione di una scuola e tanto altro.

Poi si decise di dare autonomia alla struttura e, da una costola che era dell'APSVVF, nel giugno del 2005 fondammo l'associazione che oggi celebriamo. Con l'autonomia decisionale si intrapresero molte altre azioni e si allargò l'orizzonte. Ci iscrivemmo all'albo nazionale della Protezione Civile. Formammo un gruppo di appassionati di fotografia e video; un gruppo nautico con gli hovercraft; la squadra degli amici pelosi e dei loro accompagnatori. Il gruppo di insegnanti di "Io imparo-tu impari".

Da quel giugno del 2005 non ci siamo mai fermati. In questi venti anni sono state tantissime le iniziative, l'ultima delle quali gli "Stati Generali - Eredità Storiche", grazie ai quali abbiamo potuto dare sbocco anche all'altra grande passione di PSF: la memoria pompieristica.

Abbiamo organizzato conferenze nazionali ed internazionali, importanti mostre, pubblicazioni, ricerche storiche di grande valore, l'ormai famoso "Quaderno di Storie Pompieristiche". Tutto questo ci è valsa stima e considerazione che pone la nostra immagine oltre i confini regionali.

Tuttavia continuamo ad essere una piccola associazione perché crediamo che rimanere tali non ci farà mai perdere di vista la nostra vera identità, fatta di aggregazione, coesione e scambio di esperienze. Insomma il piacere di stare insieme facendo qualcosa di utile per il prossimo, ma anche per noi.

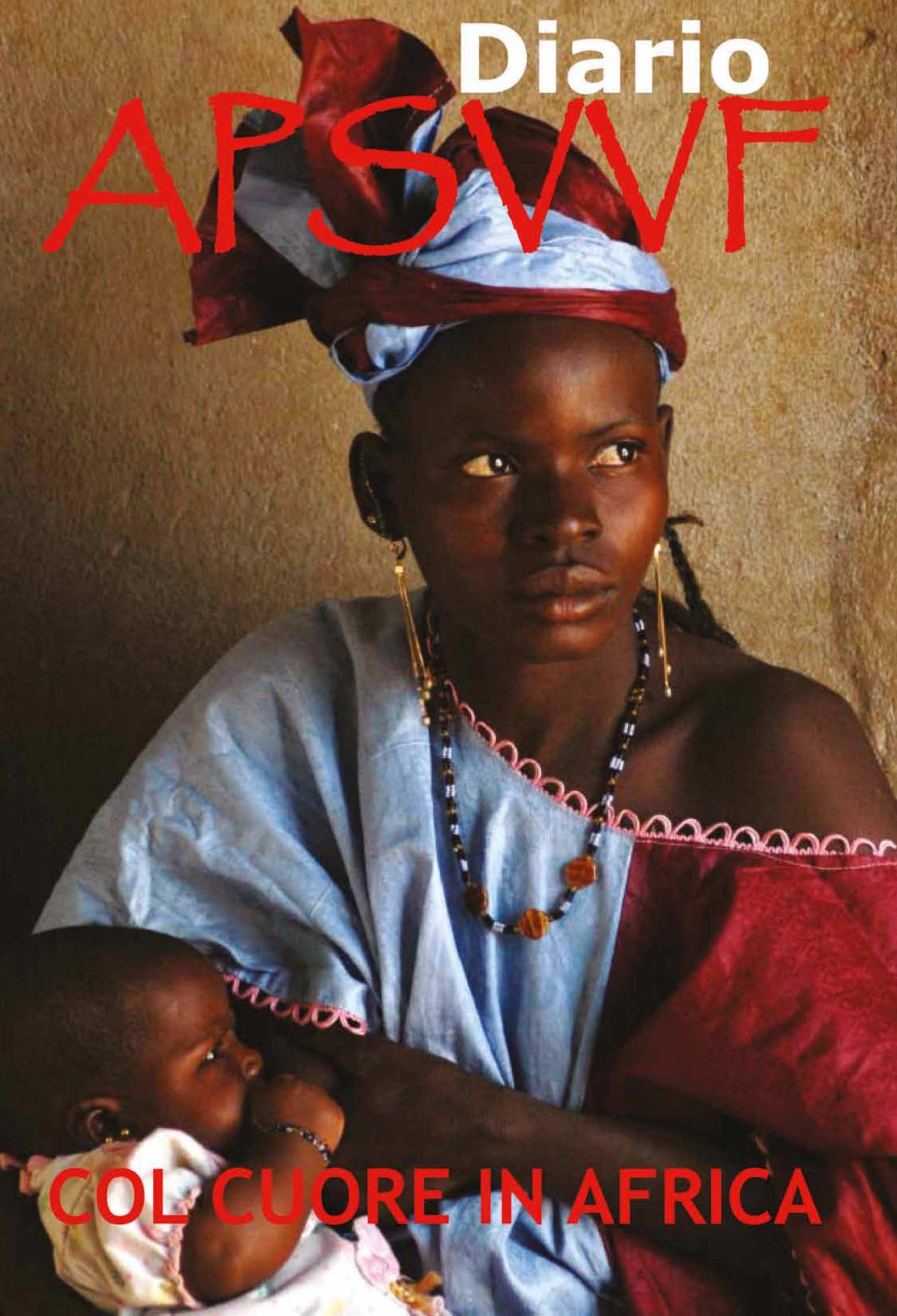
Questa raccolta vuole raccontare, con la leggerezza di un compendio, la storia e la strada fatta in questi venti anni, attraverso una sommaria citazione degli eventi e dei progetti, rimandando invece il loro approfondimento attraverso la consultazione delle nostre pagine web, i cui indirizzi li troverete con i Qr-code in quarta di copertina.

In conclusione un ringraziamento speciale va a coloro i quali hanno preso parte alla storia di PSF, a quanti hanno creduto in noi e che hanno reso possibile l'attuazione dei tanti progetti, un grazie a tutti i Consiglieri che negli anni si sono succeduti e, perché no, pure a quanti ci sono stati vicini anche per poco.

Guardiamo con entusiasmo al futuro, con la certezza che questa ricorrenza sarà solo un punto intermedio del nostro viaggio.

Buon vento a tutti!

Michele Sforza



Diario

APSFFF

COL CUORE IN AFRICA



POMPIERI SENZA FRONTIERE

di Michele Sforza

"PER ESSERE ANCORA PIÙ UTILI E VICINI ALLA GENTE ... TUTTA!"

Con questo slogan l'Associazione Per la Storia dei Vigili del Fuoco ha voluto essere più forte e presente nell'azione rivolta ai temi della solidarietà.

L'APSVVF sin dal 1991, anno della sua fondazione, parallelamente all'impegno rivolto al recupero, alla tutela e alla valorizzazione della memoria pompieristica, ha voluto sostenere e diffondere, con numerose iniziative, le attività di associazioni a carattere umanitario e sociale che operano nel nostro Paese e al-

l'estero.

Ancora una scommessa!

Molti di noi ritenevano questo impegno non sufficiente rispetto ai bisogni, anche individuali, di una maggiore partecipazione all'azione rivolta ai meno abbienti.

Ecco, quindi, i **Pompieri Senza Frontiere**.

L'idea di dare stimolo e un forte contributo alla nascita di questa nuova struttura, che nasce, appunto, dall'esigenza di molti di noi ad essere

concretamente impegnati nel promuovere e nel portare avanti dei progetti di aiuto solidale e senza costi, ai Vigili del Fuoco dei Paesi meno favoriti, o in difficoltà perché colpiti da catastrofi naturali.

In quei Paesi i Vigili del Fuoco, per mancanza di formazione e idonee attrezzature, sono esposti a rischi notevoli. Per questo è necessario portare loro un concreto aiuto umanitario e professionale con progetti di sostegno, donazione di materiali di soccorso, la

realizzazione di programmi di formazione e con forme diverse di partecipazione, senza discriminazione alcuna sia essa razziale, religiosa o politica, affinché loro stessi possano poi fornire una risposta adeguata alle esigenze della popolazione. PSF per questi motivi s'identifica con le sue finalità alle già esistenti organizzazioni come "Bomberos Sin Fronteras", "Pompiers Sans Frontieres", "Pompiers Européens Sans Frontieres", Feuerwehr Ohne Grenzen ed altre organizzazioni aventi finalità diverse ma mosse dallo stesso spirito di solidarietà e aiuto come Medici Senza Frontiere.

Pompieri
SENZA
frontiere
TORINO - ITALIA



...tutta!



Gli automezzi, i materiali di soccorso e gli altri beni ancora efficienti che verranno dismessi da strutture nazionali o estere dei Vigili del Fuoco, e che saranno donati a PSF, saranno trasportati direttamente e consegnati ai Vigili del Fuoco destinatari dei progetti.

Questi non ne diventeranno i proprietari ma gli affidatari, mentre la legittima proprietà rimarrà a PSF, che ne potrà verificare in qualunque momento l'efficienza e la consistenza dei beni affidati. Ciò al fine di evitare che possano essere destinati ad altri usi o sottratti anche contro la volontà dei destinatari. Questa, in breve, sarà la filosofia d'azione di PSF, che finanzierà le sue attività con le quote sociali, con le offerte e con contributi di Enti pubblici e privati che ne condivideranno le finalità.

Recentemente Pompieri Senza Frontiere, nell'ambito di un'iniziativa promossa dall'Associazione Rete dei Comuni Solidali (RECOSOL), ha avuto modo di effettuare una prima missione in Mali (Africa) presso la comunità di Oualia, un villaggio che si trova nella regione di Kayes, a nord-ovest del Mali, nel Cercle di Bafoulabe.

La circostanza ha consentito alla nostra delegazione, formata dall'autore dell'articolo e da Luigi Cantore, di allacciare un primo importante contatto con le autorità locali.

Nella riunione ufficiale del 30 gennaio, è stata presentata al Sindaco di Oualia, e al Consiglio Comunale la proposta di due primi progetti di collaborazione tra Pompieri Senza Frontiere e la comunità di Oualia.

Il primo consiste nell'impegno per l'ammmodernamento dell'attuale sistema di comunicazione radio, che per le sue ridotte capacità tecniche non riesce a raggiungere tutti i 30 villaggi che compongono il Comune di Oualia, il più lontano dei quali dista oltre 100 chilometri dal capoluogo.

Non avendo, quindi, altre possibilità, il solo modo di comunicare è l'unico fuoristrada del Comune che può raggiungere i villaggi dopo ore di percorrenza di piste sterrate e sconnesse nella savana.

Un moderno sistema consentirebbe loro di

ricevere tutte le necessarie comunicazioni, ordinarie e straordinarie. Soprattutto quelle di emergenza. Il secondo progetto consiste nell'organizzare, inizialmente, un piccolo nucleo di operatori per la sicurezza antincendio e il soccorso – è meglio per ora non chiamarli Vigili del Fuoco – che saranno dotati nel tempo di idonee attrezature, divise, formazione e, nel prossimo futuro, di un mezzo adeguato alla tipologia delle infrastrutture viarie del territorio oualiano, privo di strade asfaltate.

Come nell'antichità è la stessa popolazione che concorre alla propria sicurezza, tramite il trasporto a mano con i secchi della pochissima acqua disponibile e non distribuita sul territorio. L'incendio è un fatto del tutto con-





suetto, perché non essendoci elettricità, cucinano, si scalzano e illuminano le loro capanne con fuochi liberi e lampade a petrolio. Le capanne generalmente sono fatte di canne intrecciate e rivestite di fango o, per i più "ricchi", di mattoni di fango cotti al sole e impastati con paglia per renderli più compatte, elastici e leggeri.

Se una capanna va malauguratamente a fuoco, viene immediatamente scoperchiata della sua copertura, fatta di rami e paglia, al fine di sottrarre al fuoco più combustibile possibile. Il danno per loro non è tanto la perdita dell'abitazione, poiché realizzata con materiali reperibili nell'ambiente, ma quanto il rischio dell'incolumità fisica e la perdita dei pochi beni presenti all'interno e all'esterno, come la perdita del poco bestiame in loro possesso, tenuto in piccoli recinti adiacenti alle capanne e di quel po' di mais e miglio prezioso per l'alimentazione umana.

Per la realizzazione dei progetti abbiamo bisogno dell'aiuto, anche economico, di quanti condividono gli intenti di PSF.

Oltre alla collaborazione e alla partecipazione attiva, è possibile dare il proprio appporto attraverso l'iscrizione a PSF.

Con 50,00 Euro annui, è possibile sostenere fattivamente l'attività di PSF.

Anche contributi una tantum sono ben accetti.

Facciamo appello alla vostra sensibilità e a quella di Aziende ed Enti che vogliono partecipare ai progetti di aiuto alla popolazione di Oualia.

Ma non sono solo i soldi che servono. Abbiamo bisogno di un mezzo 4x4, di attrezzature e materiali pompieristici per la realizzazione della struttura di soccorso, e di materiali tecnici per la realizzazione della rete di comunicazione, come pannelli fotovoltaici, accumulatori per auto, cavi, tralicci, pali e reti di protezione, utensili, e tanto altro ancora. Servono materiali e piccole attrezzature mediche. Anche materiali diversi come pompe idriche manuali, tubi idraulici, materiali e attrezzature edili, compensati e materiali lignei.

Ogni gesto, piccolo e grande che sia, serve per migliorare l'esistenza di chi è meno fortunato di noi. GRAZIE!!!





Kin koba

L'Associazione Culturale "Kin Koba voci lontane" il 22 giugno 2005 ha voluto dedicare una serata ai nostri progetti.

Il bellissimo spettacolo "Terra Madre - Una serata per l'Africa", è stato uno straordinario gesto di generosa solidarietà, che ha visto la partecipazione delle allieve, degli allievi e dei musicisti dei Corsi di danza d'espressione africana.



La cifra raccolta tra il numeroso pubblico, **702,00 Euro**, ha permesso l'acquisto di materiale scolastico destinato ai maestri della scuola di Oualia.

Righe da lavagna, microscopi e tanto materiale ancora sono stati consegnati al Maestro Jacouba Diakite e portati poi a Oualia nel mese di dicembre 2005.



Dall'Ordine di San Fortunato

Nello scorso mese di aprile abbiamo ricevuto dall'Ordine di San Fortunato - Sub-Priorato del Piemonte, direttamente dal suo Priore Sig. Alfredo Mulè, la preziosa donazione di ben 11 scatoloni contenenti numerosi capi di abbigliamento.

La generosa donazione verrà inviata nei prossimi mesi presso una delle Comunità del Mali, laddove la nostra associazione ha in fase di sviluppo dei progetti umanitari.



Sempre l'Ordine di San Fortunato nei mesi precedenti ci ha donato oltre 100

forbici per uso scolastico. Alcune di queste sono state inviate presso la Scuola Primaria di Nary, sempre in Mali.

Vogliamo esprimere la nostra gratitudine all'Ordine e al suo Responsabile Mulè.



Festa alla Gozzano

La Direzione Didattica che riunisce le Scuole Elementari "N. Costa" e "G. Gozzano" di Torino, ha aderito con entusiasmo ai progetti di sostegno, a favore delle scuole, promossi dalla nostra Associazione.

Nel giugno del 2005, alla conclusione dell'anno scolastico, le maestre della Gozzano hanno organizzato un mercatino di beneficenza per la vendita di oggetti realizzati dai bambini della scuola. In due giorni sono stati raccolti 936,00 Euro.



L'iniziativa è stata anche un'occasione per far conoscere ai nostri bambini, una realtà scolastica differente dalla loro.

Il dibattito creatosi intorno all'argomento li ha portati a fare una seria riflessione sulle difficoltà dei loro coetanei rispetto ad un normale percorso scolastico.

Riportiamo un dettaglio delle somme raccolte e del loro utilizzo:

- Giugno 2005 - "Una festa per comunicare". Raccolti 936,00 Euro impiegati per l'adozione di un maestro e per l'acquisto di materiale didattico;
- Dicembre 2005 - adesione al progetto "1 Euro per 4 quaderni e una matita in un villaggio del Mali". Raccolti 90,00 Euro per l'acquisto, direttamente a Oualia, di materiale scolastico.
- Maggio 2006 - Raccolti 743,00 Euro per il sostegno della Scuola Primaria di Oualia.

Per il 2007 la Direzione organizzerà ancora altre iniziative di cui vi forniamo un dettaglio.



Progetto Mauritania

Dobbiamo purtroppo darvi la notizia della negativa conclusione del progetto di sostegno a favore dei Vigili del Fuoco di Nouakchott.

Vi abbiamo dato notizia nel numero di dicembre 2006 del notiziario, dell'andamento del progetto. Purtroppo però non ci è stato possibile presentare il progetto alla Regione Piemonte, la cui scadenza era fissata al 20 dicembre 2006, in quanto il Direttore Generale della Protezione Civile della Mauritania, dopo diversi solleciti da parte nostra e da parte del referente locale della LVIA (la ONG con la quale dovevamo sviluppare il progetto), non ci ha fatto pervenire in tempo utile la lettera di gradimento del progetto, documento indispensabile per l'accettazione del dossier da parte della Regione Piemonte.

Peccato! Un'occasione importante, sciupata per l'indolenza delle autorità locali, che di fatto hanno reso vano il lavoro di due mesi per la preparazione del progetto, e la sua stessa realizzazione a favore dei vigili del fuoco di Nouakchott, che operano in condizioni davvero precarie.

Il progetto è stato quindi annullato e accantonato almeno sino a quando non muterà l'atteggiamento delle autorità maritane.



Hanno aderito alcune insegnanti elementari con le proprie classi e la Scuola Elementare "Guido Gozzano" di Torino, che da subito ha collaborato con entusiasmo, promuovendo alcune attività e manifestazioni che hanno permesso di raccogliere fondi da destinare a Esmeraldas. Vi riportiamo un breve dettaglio degli eventi:

SPETTACOLO TEATRALE



Nel mese di marzo 2007 la scuola ha organizzato un simpatico spettacolo teatrale, ripetuto in più repliche, i cui attori erano le maestre e i genitori dei bambini della scuola. Questi ultimi erano gli spettatori molto divertiti. Un simpatico capovolgimento dei ruoli.

Progetto Esmeraldas

Nello scorso numero vi abbiamo dato notizia del progetto a favore della Scuola Missionaria "Unidad Educativa San José Cottolengo" del Barrio Nueva Esperanza Norte a Esmeraldas (Ecuador). La prima parte del progetto ha avuto una felice conclusione, attraverso l'invio di 1.360 \$.

Il progetto prosegue ed anzi, grazie alla collaborazione di alcune scuole, ha avuto un ottimo incremento.

Progetto hovercraft

L'associazione ha recentemente partecipato ad un secondo bando, emanato questa volta dalla Provincia di Torino - Protezione Civile, per la concessione di un contributo di 20.800,00 € finalizzato all'acquisto di un hovercraft, che darebbe la possibilità di attuare il progetto di costituzione della squadra di soccorso e, conseguentemente, di svolgere un'azione di prevenzione e ricognizione dei territori con presenza di corsi fluviali e zone lacustri in particolare, e un'azione di soccorso rivolta alle popolazioni residenti nei pressi delle citate zone.



Il natante che si intenderebbe acquistare, è un mezzo anfibio che si muove supportato da un cuscino d'aria pressurizzato. Qualche volta è visto come un misterioso e bizzarro mezzo di trasporto, ma concettualmente è molto semplice.

Per capire le proprietà dell'hovercraft è necessario comprendere che la sua dinamica è molto più vicina ad un aeroplano che ad una barca o un'automobile. L'hovercraft fluttua su di un cuscino d'aria forzata verso il basso da una ventola motorizzata, collocata a bordo del mezzo. Questo permette di sollevarsi,

mantenere il mezzo in sospensione e di atterrare successivamente ove si desidera.

Queste qualità consente al mezzo una "navigazione" negli ambienti più disparati e nelle condizioni meteo anche proibitive, conferendogli così delle notevoli qualità in ambiti di soccorso e perlustrativi.



Progetto divise

Per poter procedere alla realizzazione della citata squadra, si rende necessario acquisire le necessarie divise. Pertanto abbiamo inoltrato sempre alla Fondazione CRT, una richiesta di contributo per l'acquisto delle divise.



POMPIERI SENZA FRONTIERE

Sede Operativa

Corsia Regina Margherita, 330

10143 Torino - Italia

Tel. +39.011.7422607

Fax. +39.011.7422353

pompierisenzafondiere@vft.to.it

c/c postale n. 65057960

Progetto Eritrea



Finalmente il giorno 7 luglio, dopo gli opportuni lavori di rimessa in efficienza, l'autolettiga donata dalla nostra Associazione alla Croce Rossa Eritrea è finalmente partita alla volta di Massaua.

Nell'immagine sotto vediamo i Soci Andrea Bozzo (Responsabile della Delegazione di Biella) e Giuseppe Ronda ritratti al porto di Genova poco prima dell'imbarco.



ERITREA - ITALIA



Automezzo donato dai
Pompieri Senza Frontiere
Delegazione di Biella

Torino - Italia 2007

Esprimiamo i nostri più vivi ringraziamenti alla Delegazione della CRI di San Francesco

al Campo (Torino) per la donazione del prezioso automezzo, al Coordinamento della Protezione Civile di Biella che ha trasportato il mezzo al porto di Genova, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Biella e a quanti hanno partecipato al progetto.

Progetto Telethon 2007

Il progetto in queste settimane di attività si è arricchito di numerose approvazioni da parte di Enti pubblici locali e nazionali.

Oltre agli importanti Patrocinii della Regione Piemonte, delle Province di Genova, Savona e Cuneo e la partecipazione dei Vigili del Fuoco del Piemonte, della Liguria e della Savoia, il progetto è stato giudicato importante dal "Comitato Fondazione Telethon" e pertanto inserito nel palinsesto di "Telethon 2007", che si svolgerà il 14 dicembre, destinando così alla Fondazione la raccolta dei fondi.

www.pompierisenzafrontiere.org

6/8 dicembre

Comité Organisateur Cyclo Tandem Formidabile 2007
Comitato Organizzatore Cyclo Tandem Formidabile 2007

san remo
genova
giavenero
aiton

ERITREA - ITALIA

Per il 2007, una squadra di volontari motivati si lancia in un raid internazionale. Legare Sanremo a Aiton in tandem in tre tappe. È un'impresa che non manca di rilievo sportivo, specialmente in inverno: lo scopo è di utilizzare le energie delle associazioni, per promuovere Telethon in tutta Italia.

Grazie ai solidi legami di amicizia esistenti tra i Vigili del Fuoco Volontari di Giavenero (Torino) ed i Sapeurs-Pompiers di Saint Jean de Maurienne (Savona), questo adattissimo progetto è stato messo in opera. L'organizzazione, giorno dopo giorno si arricchisce della partecipazione di Enti pubblici e Associazioni che aderiscono con grande entusiasmo allo spirito organizzativo della manifestazione.

La manifestazione ha ricevuto l'importante condivisione del "Comitato Telethon Fondazione Onlus" italiano, che ha voluto inserirsi nel programma delle manifestazioni, maggiormente qualificanti del Telethon 2007. Sarà pertanto una straordinaria occasione per dare all'iniziativa il giusto valore e risata verso la pubblica opinione.

Di seguito il programma e il calendario delle tappe:

Mercoledì 5 dicembre, gli equipaggi di tandem ed i volontari accompagnatori si troveranno a Sanremo per un gala serale e per la presentazione dell'iniziativa.

Giovedì 6 dicembre, partenza della prima tappa (156 km) all'inizio della metà di Genova. Viste tappe sono previste nelle principali città fino a Genova per raccogliere le donazioni.

L'alloggiamento è previsto a Genova come la sera precedente.

Venerdì 7 dicembre, partenza da Genova per una tappa molto lunga fino a Giavenero (331 km). Come il giorno precedente, varie tappe sono previste nelle città e nei paesi collaboratori coni 40-60 km, per raccogliere le donazioni ed il ricavato delle vendite degli oggetti a favore di Telethon.

Sabato 8 dicembre, partenza da Giavenero per l'ultima tappa (182 km) fino ad Aiton attraversando il Tunnel del Frejus. Serata di gala ed alloggiamento ad Aiton per i partecipanti non savoiardi.

Un saluto a Doriano

La vita a volte riserva delle amare sorprese. Quando si è giovani è strano, si ha sempre l'impressione di essere invulnerabili, quasi immortali. Già come si può mai pensare alla morte a 50 anni.

Eppure purtroppo succede.

Ci ricordiamo il tuo sorriso, il tuo sguardo sornione, la tua allegria e la generosità del tuo cuore. Ricordiamo però anche il tuo "caratterino", le tue arrabbiature ma le ricordiamo con nostalgia e rimpianto perché facevano parte del tuo modo d'essere.

Eri spontaneo, genuino, sincero, vero.

Quante storie hai vissuto insieme a noi, quante.

Hai amato il tuo lavoro, fare il Vigile del Fuoco, amavi la storia dei pompieri e grazie a te siamo riusciti a salvare e recuperare parti importanti del patrimonio storico di documenti e mezzi antincendi. Insieme abbiamo condiviso grandi emozioni e grandi esperienze.

Mai avremmo immaginato che invece la tua vita fosse così breve.

Ciao Doriano.

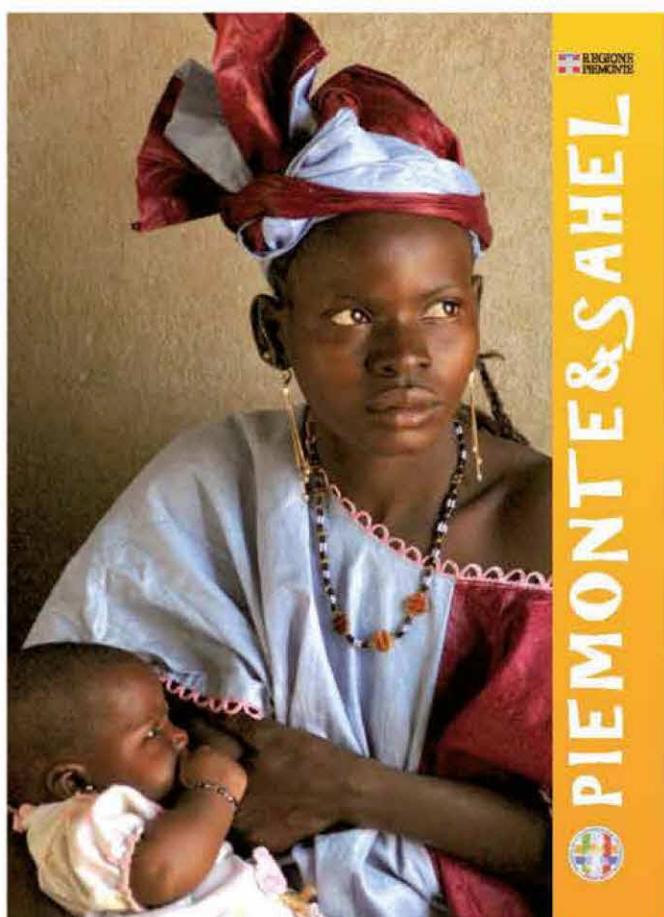


Piemonte & Sahel

Venerdì 26 ottobre presso la sede della Regione Piemonte, si è svolta la cerimonia di inaugurazione della mostra "Piemonte & Sahel".

La mostra e il successivo convegno del 29 ottobre, ha voluto celebrare i dieci anni di cooperazione della Regione Piemonte nei paesi della fascia subsahariana (Mali, Mauritania, Burkina Faso, Marocco, ecc.).

Pompieri Senza Frontiere oltre ad essere presente con i suoi progetti (Mali e Mauritania), ha fornito molte delle immagini fotografiche e filmate esposte (tutte quelle esterne e parte delle interne), realizzate dai fotografi Michele e Riccardo Sforza, utili per l'allestimento della mostra e la preparazione dei materiali del convegno.



Ciclo Tandem 2007

Dal 6 all'8 dicembre si è svolta la manifestazione dal titolo "Ciclo Tandem Formidabile 2007".

Lo scopo del raid ha interessato un centinaio di comuni liguri, piemontesi e francesi, per un totale di circa 500 chilometri, ed è stata anche l'occasione per sostenere una raccolta di fondi a favore della Fondazione Telethon Italia.

L'iniziativa inoltre ha ulteriormente rafforzato l'unione tra i Vigili del Fuoco italiani e francesi e le rispettive istituzioni politiche ed amministrative, e sensibilizzato verso le problematiche dei portatori di handicap, in particolare dei non vedenti, che sono stati accompagnati dalle guide a bordo dei tandem.

E' stata un'impresa che non ha mancato di rilievo sportivo, specialmente in inverno! Ma è stata anche una grande prova umana e un evento per l'affermazione e il riconoscimento delle pari opportunità nel 2007, Anno Europeo delle Pari Opportunità per Tutti - Verso una Società giusta.

La manifestazione ha ricevuto l'Auspicio del Presidente della Repubblica, il Patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del Ministero della Solidarietà Sociale, della Regione Piemonte, delle Province di Asti, Cuneo, Genova, Savona e Torino, delle Città di Sanremo, Imperia, Savona e Torino, nonché di moltissimi altri Comuni minori.

Ha ricevuto anche la fondamentale partecipazione della Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco del Piemonte e dei Comandi Provinciali dei Vigili del Fuoco di Torino, Imperia e Savona, nonché dell'Unione Nazionale dei Ciechi e degli Ipovedenti.

La manifestazione ha potuto avere svolgimento anche grazie alla preziosa collaborazione del Settore della Protezione Civile della Regione Piemonte.

L'importanza del progetto, anche alla luce della ricaduta in termini di immagine, ha richiesto da parte dei partecipanti, e non è mancato, uno scrupoloso impegno organizzativo e, pertanto, ha avuto la necessità della partecipazione di molti Enti e persone che a vario titolo hanno prestato il proprio convinto contributo.



L'hovercraft dei Pompieri
Senza Frontiere



Raduno di Marsiglia

di Sandro Pelissero

Una delegazione dei Pompieri Senza Frontiere: Silvano Audenino, Sandro Pelissero e Luca Morrichini, hanno partecipato dal 13 al 14 Marzo al "EUROPEAN CRISIS COOPERATION 2008", svoltosi in Francia ad Aix-en-Provence.

La manifestazione voleva mettere a confronto l'esperienza del soccorso e degli organismi di protezioni civili nazionali, delle regioni più soggette a questa problematica cercando i rimedi a livello locale per limitare i danni.

E stata l'occasione per sottolineare l'evoluzione della tecnologie per affrontare questi problemi sempre più frequenti in Europa, cercando sempre di contenere i danni, reagendo alla risposta di soccorso alle popolazioni più colpite.

La seconda giornata, si è svolta pressi della cittadina di "Berre l'Etang" nel lago "d'Etang de Berre", con l'esercitazione congiunta alla risposta del soccorso in caso d'alluvione, simulata da persone da soccorrere sui tetti delle abitazioni e in acqua.

I Pompieri Senza Frontiere hanno partecipato con un hovercraft, un mezzo recentemente acquisito grazie alla disponibilità dell'**HTI International**, dando dimostrazione di altra

professionalità e alta versatilità nel soccorso.

Tutto si è svolto alla presenza delle maggiori autorità locali francesi: il Prefetto del dipartimento, i Sapeurs Pompiers, gli enti militari e civili assieme alle delegazioni dell'Inghilterra, Bulgaria, Stati Uniti e Italia.

Dal canto nostro è stato una esperienza molto interessante potendo confrontarci con questa realtà transalpina, avendo così modo di poter scambiare impressioni sui metodi d'approccio negli interventi fra due realtà diverse.

Progetto divise

Recentemente la Regione Piemonte, Settore Protezione Civile, ha concesso a PSF un contributo di 9.500,00 per l'acquisto di circa venti divise, destinate ai volontari dell'associazione, impegnati nella costituenda Squadra Interventi.

A gennaio partirà la commessa per l'acquisto e avremo così una divisa operativa, con i colori e gli emblemi della Regione Piemonte e di PSF. Un grazie al Settore Protezione Civile della Regione Piemonte.





La nostra esperienza in Mali

di Gabriella Pernaci

“Je apprendre - tu apprendre” ecco come Annalisa ed io (Gabriella) siamo state chiamate in Mali durante la nostra recente esperienza presso alcune scuole dei villaggi di Oualia, Nary e Kassaro.

Il viaggio, durato in tutto 13 giorni, ci ha permesso di verificare realmente la situazione scolastica sia dal punto di vista delle strutture e degli arredi, sia da quello dei supporti didattici (libri di testo, attrezzature varie), sia il rapporto numerico docenti-allievi.



Ed in due parole, possiamo sintetizzare dicendo che la situazione è realmente abbastanza critica.

Ma entriamo un po' nello specifico delle tre realtà.

La scuola primaria di Oualia ha un edificio in muratura in buone condizioni, con i vari aiuti intrapresi negli ultimi anni anche dalla nostra sezione “Io Imparo tu Impari”, le condizioni stanno leggermente migliorando, ma la grande carenza riguarda i libri di testo. A questo si aggiunge il numero molto elevato di alunni per classe (oltre 80) e

la necessità dei doppi turni che portano, i pochi docenti a lavorare tutto il giorno. Tra le scuole visitate è però la più strutturata, anche perché gode di maggiore esperienza, infatti nel 2005 ha compiuto cinquant'anni, e per l'occasione è stata insignita del nome del suo primo maestro “Moussa Lamine Coulibaly”.

La scuola primaria di Nary, ha un edificio in muratura in buone condizioni, anche perché è stata costruita recentemente. “Io Imparo tu Impari” ha lavorato per Nary con l'acquisto di libri di testo, pertanto in occasione di questo viaggio, abbiamo acquistato a



Bamako e portato a Nary, 200 libri scolastici di lingua e di matematica (per le classi 5 e 6) le guide per gli insegnanti e alcune strumentazioni per lavagna (totale 870,00 euro). Anche a Nary il numero dei bambini per classe è alto e i mastri sono pochi,



inoltre mancano i libri di testo di tutte le altre materie e per tutte le altre classi.

La scuola di Kassaro, a differenza delle altre due descritte è tutt'ora costruita in mattoni di fango, i pavimenti sono in terra battuta, e le crepe sui muri non si contano, in alcune aule vi sono reali problemi di sicurezza.

La classe prima, di oltre 80 bambini, è ospitata in una struttura in cannicciato senza banchi.



NOTIZIARIO
DEI
POMPIERI
SENZA
FRONIERE

NOVEMBRE
2008

Annalisa ed Elisa Genta vicine
all'ambulanza intitolata a Doriano



Le ambulanze sono finalmente partite

Dopo un grande e straordinario lavoro di gruppo, sono partite le due ambulanze - tra le quali quella intitolata alla memoria di Doriano Genta - e il materiale medico destinato all'Ospedale di Kita e alla Comunità Rurale di Kassaro in Mali. Il tutto a bordo di un container di 12 m.

Il giorno 18 ottobre la "scatola" è partita da Genova per Dakar. Alla lettura di queste pagine i mezzi saranno appena giunti Kita e Kassaro.

E' stato per noi un momento davvero emozionante e piacevole vedere partire il container con a bordo le ambulanze e i materiali destinati agli amici maliani.

Abbiamo raccolto circa 400 kg di medicinali, garze, bende, siringhe, flebo, disinfettanti, ferri chirurgici e sterilizzatori.

Abbiamo acquistato molte attrezzature nuove di primo soccorso come dotazione dei mezzi.

Abbiamo inoltre inviato computer e stampanti, donati dalla Delegazione di Biella.

Abbiamo inviato circa 200 kg di quaderni, matite, penne e materiali scolastici per i bambini della scuola di Kassaro. La raccolta e la spedizione di tutto questo è stata possibile grazie alla collaborazione e alla partecipazione di molte persone ed enti.

Un grazie all'Associazione Per la Storia dei Vigili del Fuoco che ha permesso l'acquisto e la sistemazione di uno dei mezzi, quello intitolato a Doriano, un grazie alla Croce Verde di Cumiana che ha donato l'altra ambulanza, un grazie al Sermig di Sangano per aver donato i medicinali, un grazie ai Comuni di Borgone, Giaveno e Avigliana per il sostegno economico, un grazie alla Sirena Electra, alla Laser Write, alla Carrozzeria Mario Picciotto, ai Vigili del Fuoco di Mendrisio (Svizzera), alla Direzione Regionale del Piemonte e al Comando dei Vigili del Fuoco di Torino, ai Vigili del Fuoco di Avigliana e Giaveno, a RECOLSOL (Rete dei Comuni Solidali), alle Scuole "A. Vivaldi" e "P. Gemelli" di Torino,

"Perone" e "P. Neruda" di Rivoli per i materiali scolastici, alla Croce Verde di Torino e poi ad Annalisa ed Elisa Genta, Alessandro, Omar, Alberto, Paolo, Domenico, Franco, Libera, Marcella, Simona, Prisca, Andrea, Aldo Cavallo, Silvio Grasso, Bruno e Maurizio Tonda, Farmacie Savigliano di Susa, Farmacia Maria Racca. Un grazie speciale a Silvana Cavallo e Yakouba Diakite, referenti del progetto in Italia e in Mali.



Un momento della rappresentazione teatrale



Bambini al Teatro

A conclusione del Laboratorio di Espressione Corporea e Teatro 2008, tenuto dalla Maestra Annalisa Costantino, Socia di PSF - Sezione "io imparo - tu impari", venerdì 6 giugno ha avuto luogo il saggio teatrale che ha visto la partecipazione dei bambini che hanno frequentato il corso in qualità di attori principali. Protagonisti dello spettacolo anche i bellissimi pupazzi del Gufobuffo Paolo, realizzati con materiali di recupero.

Lo spettacolo ha visto la partecipazione di molti spettatori che hanno contribuito, con le loro offerte, a raccogliere una cospicua somma che verrà impiegata dalla Sezione "io imparo - tu impari" per la costruzione in

muratura, di un piccolo edificio che ospiterà la prima classe della Scuola Primaria di Kassaro (Mali).

Un grazie ad Annalisa Costantino "regista" dello spettacolo, ai piccoli attori Edoardo, Eleonora, Giorgio, Luca e Martina, e a tutti i genitori che hanno sostenuto la messa in opera.



IL
Laboratorio di
Espressione Corporea e Teatro per



CREATIVITÀ DEL CORPO E DEL LINGUA
CO, ESPRESSIONE, EMOZIONE, SUONO, COLORE, RILASSAMENTO

PRESENTA
Volori e Magia

SERATA AD OFFERTA

ettacolo per adulti e bambini fatto dai b

★ Eleonora ★ Giorgio ★ Luca

Con la partecipazione de
i pupazzi del GUFOBUFFO

Ideato e Coordinato da
Annalisa Costantino

con la collaborazione del GUFOBUFFO
Giugno ore 21,00 Teatro della c

Via San Paolo, 4 Rivoli Cascine Vica.
a sara' devoluto all'associazione "Pompi
sezione "Io Imparo Tu Impari".



psf



EDIZIONE
"ESTERA" DA KITA
E BAMAKO (MALI)
DEL NOTIZIARIO
DEI
POMPIERI
SENZA FRONTIERE

DICEMBRE
2008



Gestion des urgences sanitaires dans le Cercle de Kita Journées de formation et d'échange entre opérateurs italo-maliens

Cari amici,
ho il piacere di scrivervi dal Mali
dove si è svolto in questi giorni
il 1° Corso di formazione, dal
titolo "Gestion des urgences
sanitaires dans le Cercle de
Kita - Journées de formation
et d'échange entre opérateurs
italo-maliens", destinato al
personale sanitario
dell'Ospedale di Kita e del
Dispensario della Comunità
Rurale di Kassaro.
Il corso si è svolto presso il



Centro di Sanità di Kita.
Ricorderete il progetto globale,
che ha previsto l'invio di due
ambulanze, di diverso materiale
medico e, per concludere, un
primo corso di formazione per la
gestione delle urgenze connesse
al primo soccorso sanitario.

Il corso tenuto da Domenico
Villani ha avuto il regolare inizio
il giorno 24 novembre e si è
concluso venerdì 29 novembre.

Hanno collaborando alla
realizzazione Alberto Biddoccu,
Paolo Giordano e lo scrivente.
E' stato fondamentale per la
riuscita del corso l'apporto di
Yacouba Diakite, per le
importanti traduzioni
dall'italiano al francese, nonché
dell'appoggio di Recosol. Silvana
Cavallo che oltre a seguire
costantemente dall'Italia i
lavori del corso, ha curato la
traduzione di tutti i testi.

Il corso, dopo i primi momenti
di difficoltà dovuti alla diversa
lingua e agli inevitabili momenti

di imbarazzo, è proceduto per il
meglio.

Gli allievi, dieci in tutto tra cui
due donne, erano molto
motivati, partecipativi e attenti
alle lezioni.

Le giornate si sono articolate
con lezioni teoriche e
l'illustrazione e l'utilizzo
pratico dei materiali per il
primo soccorso (barelle spinali,
collari, barelle a cucchiaino,
ecc.).

Per il resto tutto è proceduto
proceduto per il meglio, a parte le
difficoltà di collegamenti tra
Kita e Kassaro, dove siamo
ospitati, dovute alle continue
forature e alla precarietà dei
mezzi di comunicazione.

Naturalmente questo fa parte
del gioco che rende tutto un
po' più avventuroso.

Michele Sforza



NOTIZIARIO
DEI
POMPIERI
SENZA
FRONIERE

GENNAIO
2009

Il Concerto di Santa Barbara 2008



La Scuola Primaria di Kassaro

All'inizio del 2008, proprio a Kassaro, dall'incontro tra PSF Sez. "Io imparo tu impari" e Adecoka, è nato il progetto per la costruzione di una classe in muratura da sostituire a quella in cannicciato che ospita la prima elementare.

Nel progetto veniva indicata la fine del 2009 come termine dei lavori.

I fatti però sono andati oltre le nostre migliori aspettative. Infatti il nostro impegno da una parte e la generosità delle persone dall'altra hanno permesso di arrivare alla posa della prima pietra alla fine di novembre 2008.

Nel frattempo, nell'estate del 2008, a causa della vetustà degli edifici e probabilmente delle piogge, uno degli edifici ospitante tre classi, è crollato nella copertura. Con l'inizio del nuovo anno scolastico, è stata costruita una posticcia

copertura in cannicciato, in attesa di una soluzione migliore.

Considerata l'emergenza, l'Associazione Adecoka e i direttori della scuola hanno ritenuto opportuno utilizzare una parte dei mattoni costruiti per la prima classe, per realizzarne altre due.

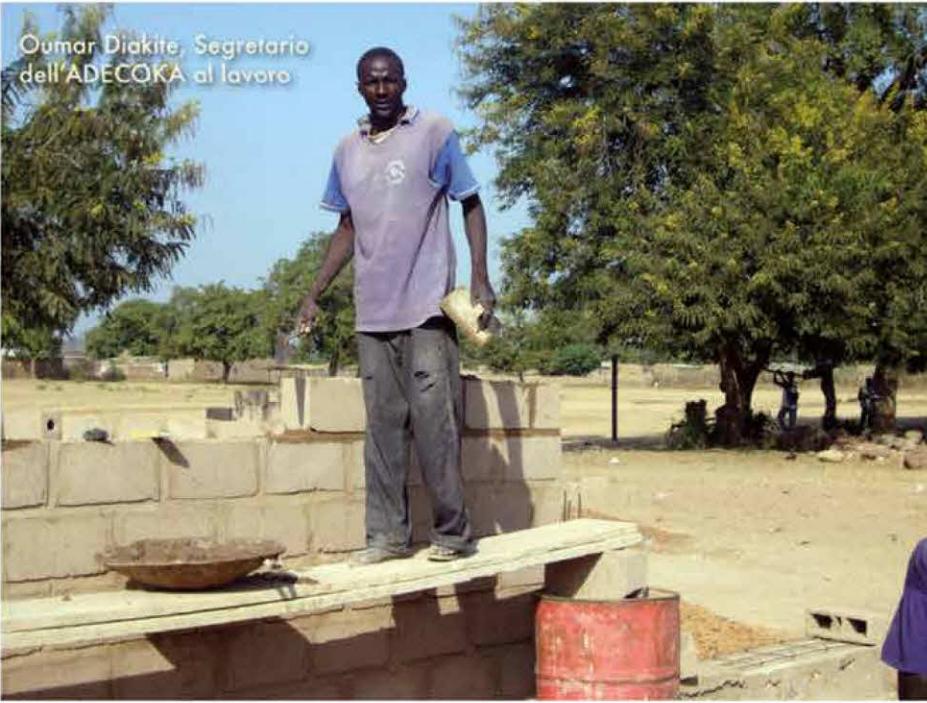
Ecco perché il progetto proseguirà con il Lotto 2.

PSF, verificata sul posto a novembre, la situazione ha deciso di continuare ad impegnarsi in questa direzione, per cercare di dare un luogo sicuro di studio anche a quelle classi al momento così disagiate.

Per proseguire il progetto, sempre in collaborazione con l'Associazione Adecoka, il presidente J. Diakite, ha quindi predisposto un preventivo atto a concludere tre classi, suddiviso nei vari

capitoli di spesa: copertura 3.061,00 €, infissi 1.000,00 €, pavimento 1.190,00 €, intonaco 1.790,00 €, tinteggiatura 854,00 €, per un totale di 7.902,00 €.





I lavori di costruzione della Scuola di Kassaro

Recentemente abbiamo ricevuto da Kassaro, da parte di Silvana Cavallo e Yacouba Diakite, un breve aggiornamento dei lavori di costruzione della scuola di Kassaro.

Grazie ai proventi del Concerto di Santa Barbara del 2008 e ad alcune consistenti donazioni di scuole e singoli cittadini, di cui parleremo a parte, i lavori sono proceduti alacremente, tanto da ritenere che sarà possibile dare ai bambini di Kassaro, già dal prossimo

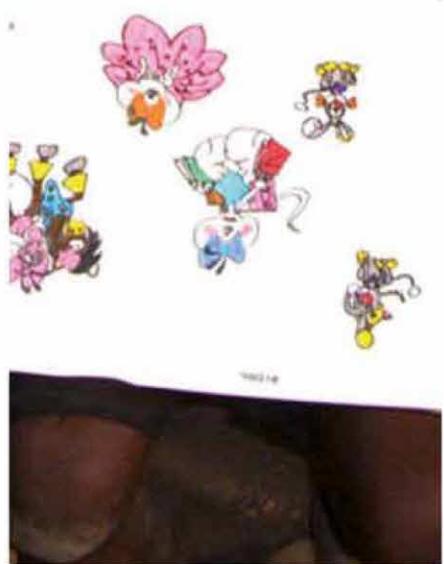
anno scolastico una nuova e migliore sistemazione.

Sono stati infatti completati i lavori di fondazione e di edificazione dei muri interni e perimetrali.

In questi giorni i giovani dell'Associazione ADECOKA di Kassaro stanno posizionando la copertura dell'edificio.

Prossimamente si lavorerà per il posizionamento degli infissi e per l'intonacatura e tinteggiatura delle pareti.

Riportiamo alcune significative immagini dell'avanzamento dei lavori.





La bella serata di Giaveno

Questa data, ventisette febbraio duemilanove, (un giorno come tanti...) per noi dell'Associazione Pompieri Senza Frontiere, è stata una data importante, una data che ha segnato una svolta, ora proverò a sintetizzare il perché di questa affermazione.

Sicuramente voi che leggete il notiziario avete saputo da tempo che venerdì 27 ci sarebbe stata una serata voluta dall'Associazione presso il Distaccamento dei VVF Volontari di Giaveno, come conclusione della missione umanitaria a Kassaro e Kita (Mali), che ha visto questa volta in prima linea Alberto Biddoccu, Domenico Villani, Paolo Giordano e il Presidente dell'Associazione Michele Sforza.

L'intento della serata è stato quello di informare i soci e non solo, della conclusione di alcuni progetti molto importanti (di cui nel bollettino troverete articoli specifici) e alla definizione di altri progetti rispetto ai quali si sta già ampiamente lavorando. Il tutto coronato dalle voci dei protagonisti, da due filmati rispetto all'esperienza realmente vissuta, una mostra fotografica realizzata dal reporter Riccardo Sforza, il buffet etnico, e musica maliana.

E fin qui ... tutto sarebbe stato già soddisfacente, quello che ha reso per noi speciale la serata è stata la presenza di parecchi maliani che vivono a Torino e dintorni e facenti a loro volta parte dell'Associazione Studenti e Lavoratori del Mali in

Piemonte. Per cui la serata si è realmente trasformata in un incontro tra due comunità, la nostra molto variegata in quanto oltre ad alcuni politici





SIAMO DI NUOVO PRONTI A PARTIRE

Eccoci nuovamente con i bagagli pronti. Ancora una volta è giunto il momento di partire. E' ormai la quarta volta che alcuni di noi si recano in Mali, laddove da tempo sviluppiamo dei progetti umanitari.

Il 19 dicembre una delegazione partirà alla volta di Kassaro, Kita e Kayes, per incontrare la popolazione e le autorità locali.

Inaugureremo il nuovo edificio scolastico nella scuola di Kassaro, terminato in primavera; consolideremo il progetto di costruzione dei banchi, e il progetto dei Pompieri a Kita; avvieremo probabilmente altri progetti ancora per la scuola, anche con l'aiuto di molte persone ed Enti che in questi mesi ci hanno dato un reale sostegno. Non dimenticando ovviamente la documentazione foto e video, tanto importante per far comprendere al meglio i reali passi compiuti.

Insomma un intenso programma che permetterà di confermare il concreto aiuto che da alcuni anni portiamo agli amici maliensi.

Cercheremo di informarvi dal Mali sull'evoluzione della missione.

Non ci resta che augurare a tutti un BUON NATALE e un BUON 2010. Un anno che certamente non mancherà di riservarci delle sorprese.

Grazie a tutti per il sostegno!





IMPACCHETTIAMO PREGO?

Dal 28 novembre siamo presenti presso l'ipermercato Auchan di Rivoli per un tipo di attività per noi insolita: confezionare pacchetti natalizi ad offerta libera, supportando le ragazze preposte per questo lavoro e presentando ai clienti la nostra associazione.

Quest' iniziativa ci è stata proposta da Renzo Pecchio, in quanto tramite del direttore di Auchan, e noi l'abbiamo abbracciata con entusiasmo ma anche con qualche difficoltà nella gestione dei turni di assistenza. Al momento la cifra raccolta con le offerte è di 3.400,00 euro. Dalla cifra conclusiva saranno tolte le spese vive delle ragazze preposte ai pacchetti, mentre la cifra rimanente andrà a supportare i nostri progetti in corso a Kassaro e Kita.

Vogliamo ringraziare l'ipermercato Auchan e all'amico Renzo Pecchio che molto si è prodigato perchè Auchan accettasse di destinare i fondi a favore della nostra associazione.

Un grazie anche alle gentili ragazze che confezionano i pacchetti e i pacconi dei clienti, e ai soci e non soci che tra un fiocco e l'altro stanno dando un'utile aiuto al fine di concludere l'esperienza positivamente fino al 24 dicembre.





INSIEME PER IL NEPAL

Alcuni amici dell'Associazione: Andrea, Cinzia, Riccardo, Chhongba, Pemba e Lakpa, dal 22 settembre 2015 sono in Nepal per un viaggio di solidarietà e di aiuto umanitario a favore della popolazione nepalese, duramente colpita dal terremoto del 25 aprile di quest'anno.

Attraverso una colletta fatta tra amici e conoscenti e con un contributo di Pompieri Senza Frontiere, porteranno laggiù un aiuto concreto come medicinali, alimenti e materiali scolastici. Questi beni verranno acquistati in loco anche per sostenere la fragile economia locale.

A causa delle difficoltà di comunicazione non abbiamo molte notizie da laggiù, se non qualche brevissima mail di aggiornamento della situazione, dei luoghi visitati e degli aiuti portati. Le riportiamo di seguito per farvi partecipi delle novità.

RACCOLTA FONDI IN FAVORE DEL POPOLO NEPALESE

DIAMO SUPPORTO AI BAMBINI E ALLE LORO SCUOLE

KATHMANDU 23 SETTEMBRE 2015

INSIEME PER IL NEPAL

Info alla pagina ["INSIEME PER IL NEPAL"](#)

grazie alla collaborazione di: Chhongba, Lakpa e Cinzia

FARE UNA DONAZIONE E' FACILE E SEMPLICE:
CAISALE: "INSIEME PER IL NEPAL"

IBAN: IT 50 R 02008 01112 000103216624

LOGO: POMPieri SENZA FRONTIERE

PMT

Monviso Treks & Expedition

DICEMBRE 2015



UN AIUTO ALLA COMUNITÀ DI SPOLETO

Frate Angelo Gatto è un carissimo amico dei Vigili del Fuoco di Torino. Frate Angelo ha anche una peculiarità che fa di lui un Frate del tutto speciale: Frate Angelo era un vigile del fuoco del Comando di Torino.

Nel 2006, seppur a malincuore lascia la divisa del pompiere per seguire la sua vocazione e indossare il saio del frate francescano. Ma il suo cuore ha sempre battuto anche per i pompieri, instaurando un nuovo e speciale rapporto.

Frate Angelo svolge la sua missione nel Convento di Terni, ma la sua voglia di fare e di essere utile per il prossimo, lo porta a dividersi con un altro convento, quello dei **Frati Minori Cappuccini di Spoleto**.

In questa bellissima struttura cinquecentesca posta sul pendio del monte Patrino poco fuori Spoleto, Frate Angelo si prodiga per dare assistenza e aiuto solidale ad una piccola comunità di persone in difficoltà.

Gli ospiti, con l'aiuto dei frati e della comunità spoletina, svolgono alcuni lavori agricoli, utili per il loro sostentamento. Frate Angelo svolge questa sua missione con tutta la generosità e l'altruismo possibile, ed è per questo che PSF ha deciso di condividere le sue azioni. L'11 novembre abbiamo consegnato loro diverso abbigliamento come primo gesto di collaborazione.

Vorremmo ora reperire altri materiali, attrezzature e generi alimentari per poter consolidare questa bellissima e concreta collaborazione.

A breve, non appena Frate Angelo ci fornirà un primo elenco di necessità, chiederemo a tutti un aiuto affinché sia possibile dare una mano a questa bella comunità.



FEBBRAIO 2016



PROGETTO "BAMBINI LIBERI"

Frate Angelo Gatto è un carissimo amico dei Vigili del Fuoco.

Frate Angelo ha anche una peculiarità che fa di lui un Frate del tutto speciale: era un vigile del fuoco del Comando di Torino.

Nel 2006, seppur a malincuore lascia la divisa del pompiere per seguire la sua vocazione e indossare il saio del frate cappuccino. Ma il suo cuore ha sempre battuto anche per i pompieri, instaurando un nuovo e speciale rapporto con loro.

Frate Angelo svolge la sua missione nel Convento dei Frati Minori Cappuccini di Terni, ma per il completamento del suo percorso sacerdotale, gli mancava l'ordinazione.

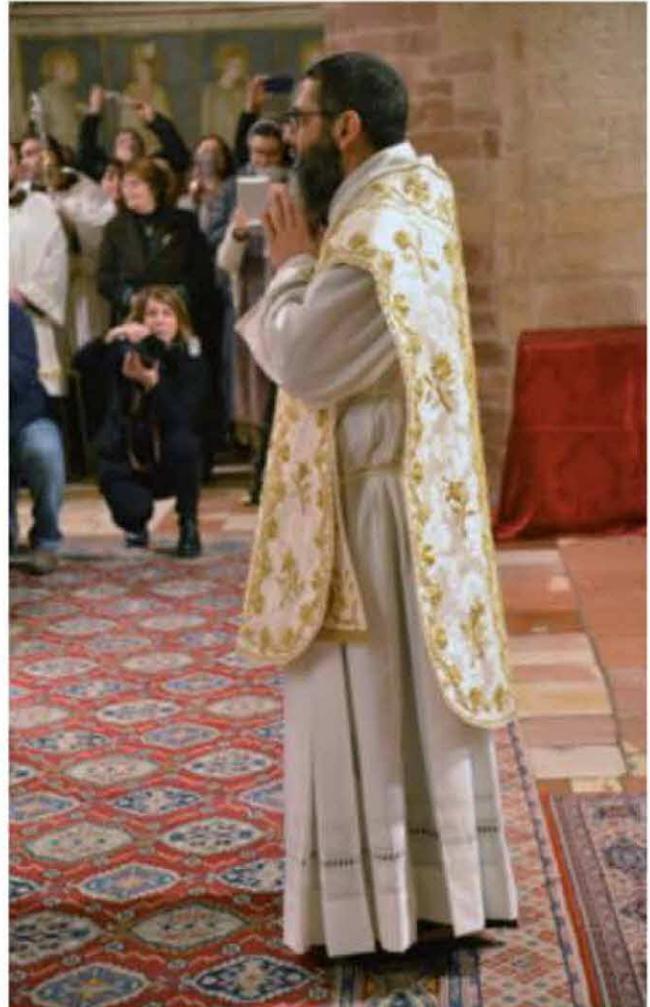
Il 5 gennaio 2016, dunque, Frate Angelo per l'imposizione delle mani di S. E. R. Mons. Salvatore Nunnari, arcivescovo emerito di Cosenza Bisignano, riceve l'ordinazione presbiterale con la quale è stato ordinato sacerdote.

L'emozionante cerimonia si è svolta nella straordinaria cornice della Basilica inferiore di San Francesco d'Assisi, con la chiesa gremita dei tantissimi parenti e amici giunti da ogni parte d'Italia. Tra questi non potevano mancare i suoi amici pompieri di Torino, presenti in oltre cinquanta unità per condividere con Angelo la commozione del momento.

Tra i tanti amici presenti c'era da rilevare la partecipazione del Comandante dei Vigili del Fuoco di Terni Dott. Ing. Paolo Marantoni, del Dirigente Addetto del Comando di Torino Dott. Ing. Vincenzo Bennardo, del Questore di Terni e di molte altre personalità civili e religiose.

Sono stati molti i momenti di intensa emozione come quello del ricevimento dell'ordinazione da parte di S. E. R. Mons. Salvatore Nunnari, o come il saluto ai molti ecclesiastici presenti tra i quali a Don Tonino il Cappellano del Comando di Torino. Ma certamente il momento più emozionante è stato provato con l'intenso abbraccio di Frate Angelo ai suoi due meravigliosi genitori.

Il giorno seguente, mercoledì 6 gennaio, Frate Angelo ha presieduto la sua prima Celebrazione Eucaristica presso la Parrocchia del Sacro Cuore Eucaristico di Terni, annessa al





NUOVA LIVREA PER I CINOFILE

Grazie all'attivismo della Squadra Cinofili di Cuneo, recentemente è stata messa a punto la nuova livrea dell'automezzo destinato alle attività della squadra.

L'automezzo è stato generosamente donato dal Socio Alessandro Landi ed oggi è perfettamente operativo.

L'Associazione esprime quindi un grande grazie ai Soci Landi, Roberto Dutto, Chiara Rossi, a tutti i membri della squadra e a quanti hanno collaborato per la generosa disponibilità.

Per approfondire: <http://www.pompierisenzafrontiere.org/squadra-cinofila.html>



GIUGNO 2016



MOSTRA STORICA AL BRAMAFAM

La mostra, che si svolgerà al Forte di Bramafam (Bardonecchia), dal 2 giugno al 16 ottobre, intende percorrere l'operato dei Vigili del Fuoco durante le drammatiche incursioni aeree dal 1940 al 1945.

Attraverso fotografie, video, documenti e preziosi cimeli provenienti dall'Archivio Storico del Comando, sarà possibile riscoprire una città devastata dal fuoco nemico e l'impegno delle squadre di soccorso nel portare l'aiuto alle popolazioni, nonché ricostruire la serie di bombardamenti che colpirono la città, provando a comprendere come si potesse vivere sotto le bombe. Uno spaccato sulla nostra storia recente che ha profondamente segnato la vita di molti. Tra lo scoppio della seconda guerra mondiale e l'entrata in guerra dell'Italia, il volto di Torino non fu diverso da quello delle altre città. Nel periodo tra le due guerre era diventata un centro produttivo di primaria importanza, soprattutto grazie alla Fiat che, con i suoi cinquantamila operai, era ormai tra le più grandi industrie italiane, tant'è che nel 1939 aveva inaugurato lo stabilimento di Mirafiori.

Per Torino il 12 giugno 1940 fu subito guerra vera. Erano passate appena ventiquattro ore dalla dichiarazione di guerra a Francia e Gran Bretagna che già le prime bombe iniziarono a cadere sulla città. Complice la vicinanza al confine e la sua natura di città industriale, Torino fu tra le prime città italiane a subire gli effetti dei bombardamenti aerei, sia in termini di perdite di vita umane che di distruzione.





NOTIZIE DA “CANI”

“GLI ESAMI NON FINISCONO MAI” LUNA E ROBERTO

Domenica 14 Febbraio a Caselette (To) si sono svolte le prove operative di ricerca dispersi sotto le macerie, atte al conseguimento brevetto operativo ENCI, che ha visto impegnati Luna, un pastore belga Malinois, accompagnato da Roberto Dutto, responsabile della Squadra Cinofila PSF di Cuneo. Per la complessità degli esami la partecipazione era ridotta a tre binomi.

Le prove consistevano in due sessioni di ricerca su macerie e diversi esercizi di destrezza

e palestra tendenti a valutare la gestione del cane.

Le prove di ricerca su macerie erano suddivise in due sezioni, una individuale con due dispersi e una collettiva con tre dispersi, che ha visto la partecipazione di tutte e tre le unità cinofile. Questa prova serve in caso reale, ad avere una doppia conferma di alta probabilità della presenza umana sepolta.

Indubbiamente gli esami in macerie sono selettivi e difficili visto lo scenario, i pochi siti a disposizione per gli allenamenti, rendono la cosa ancora più difficile, ma la preparazione e la costanza degli addestramenti fa sì che si arrivi a ottimi risultati.



SETTEMBRE 2017



PROGETTO "BAMBINI LIBERI"

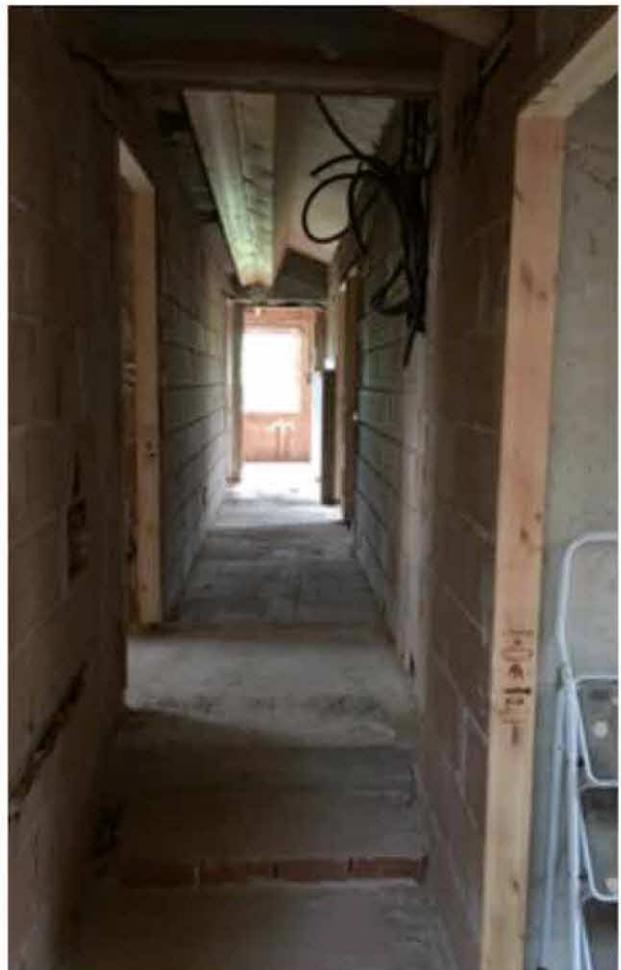
Frate Angelo Gatto è un carissimo amico dei Vigili del Fuoco.

Frate Angelo ha anche una peculiarità che fa di lui un Frate del tutto speciale: era un vigile del fuoco del Comando di Torino.

Nel 2006, seppur a malincuore lascia la divisa del pompiere per seguire la sua vocazione e indossare il saio del frate cappuccino. Ma il suo cuore ha sempre battuto anche per i pompieri, instaurando un nuovo e speciale rapporto con loro.

Frate Angelo è un frate un po' particolare perché in lui si racchiude il senso della sua missione religiosa: la preghiera e l'aiuto al prossimo, con quello altrettanto forte e peculiare del vigile del fuoco, sintetizzabile nel portare un aiuto, un soccorso a chi è in difficoltà.

Forte di queste profonde motivazioni, Frate Angelo ha deciso di sostenere il bellissimo progetto "Bambini Liberi", che si prefigge di realizzare una casa per l'accoglienza di mamme con i loro





UNA GIOSTRA PER KASSARO

Un parco giochi per bambini è uno spazio, generalmente pubblico, attrezzato in cui i bambini possono liberamente giocare.

Possono essere inseriti all'interno di un parco pubblico, una scuola, nell'oratorio e altro ancora.

Il parco giochi nelle nostre città, dove gli spazi per il gioco sono sempre meno e spesso conteso con le auto, è un ausilio che sopperisce alla carenza di opportunità di gioco libero all'aperto ed è anche una prima importante occasione di socialità al di fuori della scuola e di altre attività disciplinate.

Questo è quanto avviene nelle nostre città.

In Africa non è così.

L'attività dei più piccoli, essenzialmente all'aperto per mancanza di spazio interno, è molto semplice ed essenziale. Quasi nessun giocatolo, ma oggetti autocostituiti o realizzati dagli adulti con materiali di recupero come bottiglie di plastica rotte (quelle sane servono in casa), copertoni di bicicletta, pezzi di fil di ferro, pezzi di legno, vecchie lattine.

Con tutto questo i bambini cercano di surrogare la mancanza dei giochi.



Per non parlare poi della quasi totale assenza dei giochi cosiddetti pubblici. Quei giochi come giostrino e altalene che permettono la socialità tra i bambini e di colmare l'assenza di giocattoli individuali.

Pompieri Senza Frontiere nel mese di novembre 2017, ha inviato al Sindaco di Kassaro, Yacouba Diakite un primo contributo per la costruzione di una giostrina (mayonnaise), un'altalena (balansoir) e di uno scivolo (sabierre), da posizionare in un'area dedicata all'interno dello spazio del complesso scolastico.





SALVARE TORINO E L'ARTE

Dove è stata nascosta la statua dedicata a Emanuele Filiberto di piazza San Carlo durante la Seconda Guerra Mondiale? Come sono state protette le mummie millenarie del Museo Egizio e che fine ha fatto la Sindone? Come si è salvata l'altissima guglia della Mole Antonelliana dagli attacchi dei bombardieri inglesi?

Gli autori Gli autori rispondono a queste domande, con le storie e le fotografie inedite del salvataggio del ricchissimo patrimonio artistico e culturale di Torino. Ma non si parla soltanto di opere d'arte e monumenti, un intero capitolo del libro è dedicato al racconto, documentato anch'esso da molte fotografie d'epoca, delle azioni di salvataggio della popolazione, realizzate dai Vigili del Fuoco durante e dopo i numerosi attacchi aerei subiti dalla città, tra il 1940 e il 1945.

Grazie ad un capillare e attento lavoro di ricerca i tre autori hanno recuperato le preziose informazioni sugli interventi di difesa dell'immensa ricchezza cittadina durante il periodo bellico.

ELENA
IMARISIO

LETIZIA
SARTORIS

MICHELE
SFORZA

SALVARE TORINO E L'ARTE

Storie di interventi per la tutela
del patrimonio umano e artistico
durante la II Guerra Mondiale

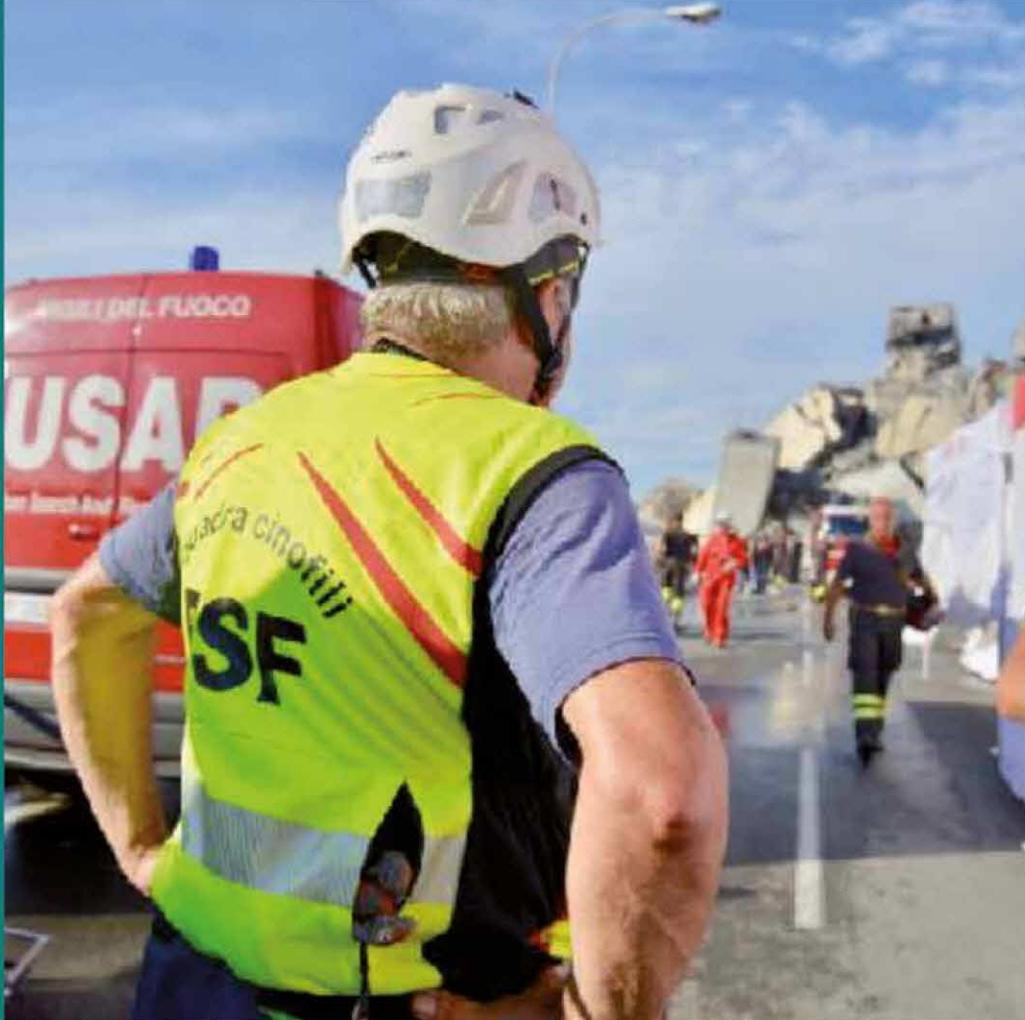


GRAPHOT



NOTIZIARIO DEI
POMPIERI
SENZA FRONTIERE

DICEMBRE 2019



Conferenza Storica "I Concorsi-Convegni Pompieristici"



Sabato 12 e domenica 13 gennaio, ha avuto luogo il Convegno Storico Internazionale, dal titolo **"I Concorsi-Convegni Pompieristici tra il 1800 e il 1900"**.

L'evento, organizzato dal Comando VVF di Torino e dalle Associazioni locali di categoria: Associazione Per La Storia dei Vigili del Fuoco e Pompieri Senza Frontiere, si è svolto sabato 12/01 presso la Sede Istituzionale del Comando Provinciale VVF Torino, mentre i lavori del 13/01 si sono svolti nel prestigioso Salone d'Onore del Palazzo Barolo in Torino, alla presenza di un pubblico appassionato di storia non solo dei Vigili del Fuoco.

Tra i relatori menzioniamo il già Capo del Corpo Ing. Gioacchino Giomi, il Direttore Regionale dei Vigili del Fuoco Cosimo Pulito, il Comandante dei Vigili del Fuoco di Torino Marco Frezza, l'ex



La storia in mostra

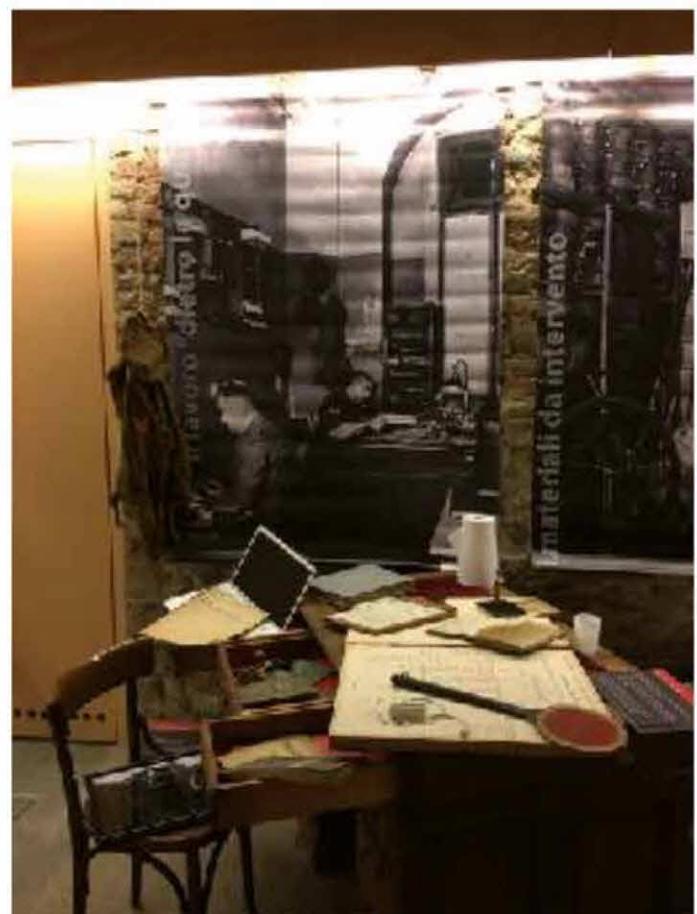
Dove è stato nascosto il *Caval d'brôns* durante la Seconda Guerra Mondiale?

Come sono stati protetti i reperti del Museo Egizio e la Sindone?

Perché la Mole Antonelliana si è salvata dagli attacchi dei bombardieri alleati?

Com'era organizzato il sistema di difesa civile?

La mostra risponde a queste e molte altre domande attraverso immagini, filmati d'epoca e l'esperienza di realtà virtuale "Torino, 12 giugno 1940". Ai visitatori sono illustrate le opere di salvataggio del patrimonio artistico e culturale piemontese da parte dei funzionari, direttori di musei, insegnanti e vigili del fuoco che durante la Seconda guerra mondiale si adoperarono per preservare quante più opere e documenti possibili. Sono inoltre descritte le azioni di salvataggio della popolazione ad opera dai vigili del fuoco durante e dopo i numerosi bombardamenti subiti dalla città tra il 1940 e il 1945.





dicembre
2021



dodici mesi di un anno decisamente... complicato

20
21
REPORT

In queste pagine troverete una sintesi delle attività più significative della nostra Associazione, svolte durante l'anno che sta per chiudersi.

Il 2022 si presenta con diverse incertezze, causate principalmente da una pandemia che ha coinvolto le vite di tutti: è mutato il nostro vivere quotidiano, stiamo toccando con mano gli impatti profondi sull'economia e sulla società che ci circonda.

Dobbiamo prendere coscienza che molti di questi cambiamenti diventeranno strutturali, è necessario attrezzarci con modelli di pensiero che contemplino l'ipotesi peggiore, quella di un'emergenza sanitaria globale che, attraversata una soglia critica diventi cronica, ma non dobbiamo disperare perché nessuna notte è infinita.

Tutto ciò deve spingerci a perseverare con costanza nell'intento di dare aiuto, intervenire dove più c'è bisogno, trovare soluzioni ai nuovi problemi delle persone più bisognose.

Auguriamo a tutti voi e, alle vostre famiglie, un nuovo anno di salute e serenità.

Michele Sforza, Roberto Dutto e Maurizio Fochi.

Editing: Cesare Marchesa Rossi



27 GENNAIO 2021 LE "PIETRE D'INCIAMPO" PER AIME E BRICCO

Francesco Aime aveva 22 anni quando il 13 marzo 1944 venne catturato dai nazi-fascisti sulle montagne delle Valli di Lanzo con le armi in mano. Solo tre giorni dopo venne spedito a Mauthausen con il numero di matricola 58658. Giovanni Bricco, numero di matricola 113917, decise di rimanere in servizio, combattendo l'oppressore nazista e i loro sodali fascisti in clandestinità, continuando a svolgere il proprio compito all'interno del Comando.

Di giorno soccorritore della popolazione flagellata dalle bombe, di notte impegnato nella XXIII Brigata SAP, della quale fu uno degli organizzatori, a cui fu dato il nome di uno dei primi vigili-partigiani trucidati "Pensiero Stringa".

Oggi durante la posa delle due pietre, sono stati diversi gli interventi che hanno ricordato il senso e della posa di questi piccoli monumenti orizzontali. In particolare il Comandante Vicario dei Vigili del Fuoco di Torino, Alessandro Segatori, dopo aver manifestato la propria vicinanza alle famiglie delle vittime, ha esternato tutto il suo personale orgoglio e quello del personale del Comando, per la posa delle due pietre.

Un fatto molto importante per la storia dei vigili del fuoco di Torino. L'ex CRE Michele Sforza, curatore dell'Archivio Storico e promotore dell'iniziativa, nel suo intervento, dopo aver tracciato un breve profilo di Aime e Bricco, si è soffermato sul perché le due pietre siano state posizionate davanti all'ingresso dell'ex Sede Centrale di Torino in Corso Regina Margherita 128 che per cento anni esatti è stato il centro vitale del soccorso torinese e che nei



DICEMBRE 2022

Ancora un anno insieme

Carissime amiche e amici Soci,

ancora un anno trascorso insieme nella condivisione di numerosi progetti, alcuni molto importanti, messi in atto dalla nostra Associazione. Obiettivi importanti e ambiziosi che hanno messo alla prova le nostre capacità organizzative ed economiche, ma che tuttavia sono state superate, direi, con generoso slancio grazie all'impegno di molti Consiglieri, Soci e amici di Pompieri Senza Frontiere.

Ci siamo lasciati alle spalle, spero per sempre, un periodo denso di timori e di incognite e la ripresa di quest'anno è senza dubbio ricca di belle ed importanti iniziative che con grande piacere riassumiamo nelle pagine che seguono.

Un sincero augurio per un **Buon Natale** e per un **buon inizio 2023**. Un augurio che ci rinnoviamo sempre, ma che a volte gli eventi ci lasciano un po' sgomenti.

Buona lettura!

8 aprile 2022 - Busca (CN) incontro con i ragazzi



Ripresa l'iniziativa, dopo la lunga parentesi causata dalla situazione pandemica, sono ripresi anche gli incontri con le scuole.

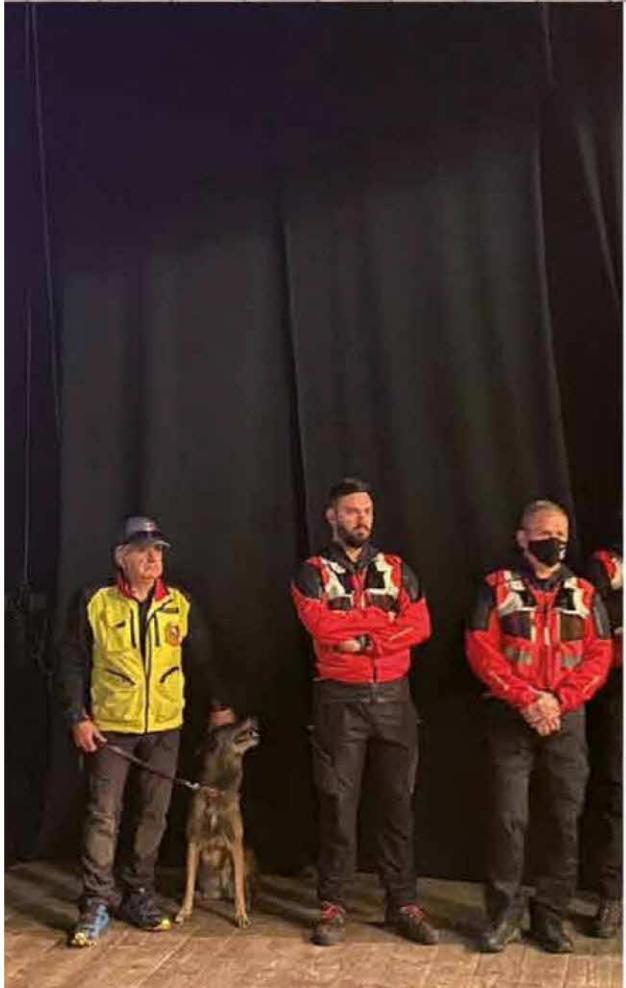
Con la scuola di Busca si è dato vita al progetto "Piccoli volontari crescono", organizzata dal comune di Busca in collaborazione con la Protezione Civile locale, le associazioni di volontariato presenti nel comune, quali la Croce Rossa, i Vigili del Fuoco Volontari, il SAI (Soccorso Ambienti Impervi) e naturalmente noi di Pompieri Senza Frontiere Cinofili.

Il programma vede impegnate le classi 5°, con a turno le associazioni elencate sopra. Venerdì 8 aprile era il turno del SAI e dei Cinofili di Pompieri Senza Frontiere.

L'incontro ha avuto luogo alle ore 9.00 presso il teatro locale, nel corso del quale sono stati trasmessi dei brevi filmati accompagnati dalle spiegazioni delle attività delle Associazioni.

Per Pompieri Senza Frontiere erano presenti Domiziano con Sally e Roberto Dutto con Luna, ai quali, dopo gli interventi dimostrativi cinofili nella piazzetta sottostante il teatro, sono state poste molte domande da parte degli alunni.

Tutti i ragazzi sono stati entusiasti della mattinata. Vedere infatti il lavoro dei cani è sempre, per loro, una bella emozione.





Una missione in Ucraina



Associazione Nazionale Vigili del Fuoco del Corpo Nazionale - Onlus

"Firmatina est inter pares uniticia"

iscritta all'Anagrafe dello Onlus dal 11 novembre 2016 ai sensi dell'art. 6, co. 2 del D.M. 18/7/2003, n.256

Iscritta al n. 161/2005 del Registro delle Piccole Onlus della VVF. Direttiva del Governo - Anno

2005

Sezione di CUNEO -

conservare+fir

cuneoavvf@pec.it



Al Direttivo
Pompieri senza Frontiere
Cuneo

Oggetto: missione umanitaria Ucraina

Gent.mo Presidente, Sig.ri Consiglieri

A nome mio personale e del C.D. dell'Associazione Nazionale Vigili del Fuoco della sezione di Cuneo, sono a esprimere infinita gratitudine per il contributo da voi elargito in occasione della missione umanitaria in Ucraina, organizzata da questa sezione, recentemente conclusa.

Questa missione, portata a termine da due nostri associati, è stata particolarmente impegnativa sia nei tempi sia in risorse, poiché prevedeva l'ingresso in territorio Ucraino (Leopoli) che oltre a portare materiale umanitario prevideva il trasferimento di profughi, prima a Cricovia (due viaggi andata e ritorno) e in seguito in Italia.

Sono stati percorsi oltre 5000 Km e la missione si è conclusa con il trasferimento degli stessi in una struttura a Vico Canavese precedentemente individuata dalle autorità italiane.

La stessa missione ha visto la collaborazione di una mediatrice culturale Ucraina residente in Polonia tale Daria Martinenko, la quale parlando perfettamente le lingue Ucraino, Polacco, Russo e Italiano, ci ha supportato in tutta la missione, soprattutto con il disbrigo delle pratiche burocratiche in Polonia sia nel transito nelle frontiere polacche e ucraine.

Tanto per dovere d'informazione cordialmente La saluto

Cuneo 08.05.2022

a Presidente
Antonio Ammannato

Dal 23 aprile 2022, la Sezione di Cuneo dell'Associazione Nazionale VVF, ha effettuato un viaggio a Leopoli in Ucraina, per portare degli aiuti in beni materiali agli scampati dai drammi della guerra.

Il viaggio ha significato anche il portare in Italia alcuni di quei cittadini, rifugiatisi in strutture le cui condizioni di vita erano molto precarie. Un viaggio di oltre 5000 chilometri piuttosto costoso per i volontari resisi disponibili a portare dall'Ucraina a Vico Canavese alcuni di quei profughi.

La nostra Associazione ha immediatamente accolto l'appello degli amici dell'ANVVF di Cuneo e per quanto ha potuto fare, con un contributo economico, ha contribuito alla riuscita della pregevole iniziativa umanitaria.

Un ringraziamento, quindi, ai Soci Roberto Dutto e Antonio Ammannato per il grande lavoro compiuto.



La partita dell'amicizia



Il 29 maggio del 1985 allo stadio

Heysel di Bruxelles, teatro della finale di Coppa Campioni di calcio tra Juventus e Liverpool, si consuma un'infame tragedia. 32 italiani si ritrovano calpestati, spinti a schiacciarsi gli uni contro gli altri dalla furia senza senso dei tifosi inglesi. Due anni dopo, nel 1987 si svolgono due partite che vedono contrapposti i vigili del fuoco di Torino e gli omologhi di Liverpool. Un modo per ristabilire i rapporti tra le città legate dalla terribile tragedia che aveva trasformato un momento di sport in una pagina nera. Al di là del momento calcistico, i due incontri sono stati momenti di condivisione di esperienze e di cultura reciproci per ristabilire un tessuto di valori comuni all'insegna della convivenza e dell'amicizia. 35 anni dopo, quello stesso gruppo di vigili di Torino il 2 maggio di quest'anno si è dato appuntamento presso lo studio

SE VUOI LA PACE
PREPARA LA PACE



Il gusto della pace

Venerdì 24 giugno si è svolta a Mantova presso l'ARCI Donini una cena solidale dal titolo "Il Gusto della Pace", iniziativa legata alle "100 CENE" di EMERGENCY. L'idea è nata dall'incontro tra il locale Gruppo volontari di Emergency, il Circolo ARCI Donini e Pompieri Senza Frontiere.

L'appuntamento si è caratterizzato come un piacevole momento di convivialità tra amici, concretizzato in gesto di solidarietà; una occasione non solo per bere e mangiar bene in compagnia, ma anche per conoscere da vicino il lavoro dell'associazione, la sua storia e i suoi progetti nel mondo. L'opportunità di poter riflettere sui valori della PACE ed i danni che ogni guerra arreca alle popolazioni. Ciò è stato possibile attraverso l'installazione montata all'interno del salone, ove erano esposti una serie di stampati che illustravano le tante false motivazioni che hanno portato, negli ultimi cento anni, a guerre dove le maggiori vittime

EMERGENCY
MEMORIA, DIRITTI E SOLIDARIETÀ

Io non sono pacifista. Io sono contro la guerra
Gino Strada

Il gusto della Pace

Evento gastronomico musicale

VENERDÌ 24 GIUGNO

salone dalle 18.30 in poi ... inizio proiezioni PSF - Emergency
ore 20.00 cena solidale menu completo euro 25,00
primo, secondo, contorno, dolce, bevande, caffè
ore 22.00 - Swordfish Blues Band
Stefano Boccafoglio - Giorgio Signoretti

Prenotazione 0376 365930 - 329 8563751
mantova@volontari.emergency.it

ARCI Donini

Piazza dei Mille 14 Mantova

arci

CENTOCENE

POMPIERI SENZA FRONTIERE

"CENE GRATIS" SIGNIFICA ANCHE "PIATTI GRATIS".
Per ogni cibo c'è un piatto omologo. Non è sempre necessariamente a capi indistinti. Purché le cene siano veramente accessibili, dovendo servire componimenti pratici: piatti stampati, diversi orzi di alta qualità. Perché EMERGENCY "cena" non è solo l'intero cibario (cibi e bevande del mondo). E' di più: è anche diversi piatti validi ai nostri paesani, per dimostrare che una cernita deve divisa perciò del suo cibo di gastronomia, oltre a un pratico strumento di riduzione alimentare. Oggi, infatti, molto meno che dieci anni fa, quando aveva oltre 100.000 paesi di meno ai nostri paesani e ai loro familiari.



Un aiuto ai colleghi di Sinești

Sinești è un comune della Romania e i suoi Pompieri dispongono di scarso e poco funzionale materiale pompieristico, oltre che di un inadeguato automezzo, e pertanto in caso di un'emergenza di qualunque natura, e per la comunità i tempi di attesa attendere per l'arrivo dei pompieri da Bucarest sono di circa un'ora. Il progetto che ha visto la donazione di un'autobotte Fiat 190, ex VVF ai Pompieri di Sinești da parte dell'Associazione Pompieri Senza Frontiere - ODV e dell'Associazione Nazionale VVF - Sezione di Cuneo, si è posto l'ambizioso intento di risolvere in parte i problemi di sicurezza della comunità, nonché di far parte di un programma per avviare una proficua collaborazione, che presumibilmente nel prossimo futuro si rafforzerà con l'avvio di specifici corsi di formazione sulle tecniche di soccorso.

Il progetto vede impegnato il Comune di Sinești e il Comando dei Pompieri della





La guerra in mostra a Novara

Per ricordare l'impegno dei Vigili del Fuoco nel corso della Seconda Guerra Mondiale, su invito dell'Associazione Combattenti e Reduci di Novara, è stata organizzata da Pompieri Senza Frontiere, "Stati Generali - Eredità Storiche", una mostra dal titolo "La Guerra in città", che si è svolta sino al 20 novembre. La mostra, che è stata visitata da oltre 3.000 persone, si è tenuta presso la Sala Conferenze della Borsa del Riso di Novara in Piazza Martiri della Libertà, vuol essere un omaggio da parte dell'Associazione Combattenti a quanto fatto dai vigili del fuoco durante i terribili anni di guerra. La mostra è stata arricchita dal bellissimo motocarro "Guzzi 500" del Consigliere Silvano Audenino, coevo al periodo e da una motopompa "Berzia" carrellata. Un grazie a Silvano e a Luciano Aquilino, nostro neo Socio.



Il Calendario 2023 del CNVVF

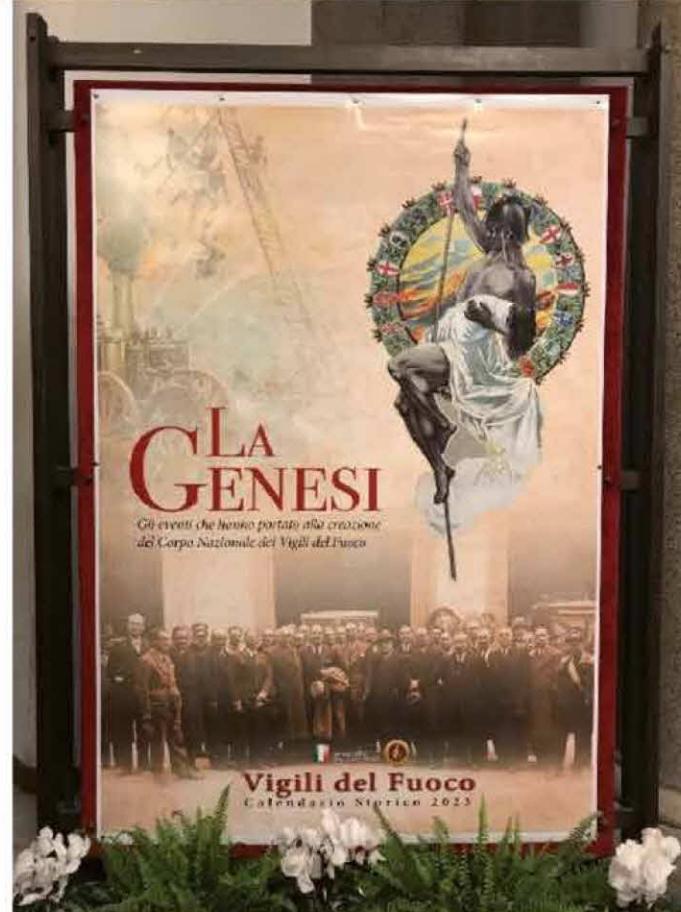


Nella serata del 7 novembre 2022 nella stupenda cornice del Teatro Argentina di Roma, è stato presentato il Calendario 2023 del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, dove ci sono stati alcuni importanti momenti come il video messaggio del prof. Alessandro Barbero, che ha avuto parole di apprezzamento per il lavoro svolto e altri importanti interventi come quello del Ministro dell'Interno Matteo Piantedosi.

Per il gruppo "Stati Generali- Eredità Storiche" è stato un momento importante poiché è stato riconosciuto e apprezzato il consistente, quanto qualificato contributo dato per la realizzazione del calendario; un lavoro lungo e faticoso, visibile attraverso i 12 QRCode, uno per mese riportati sulle pagine, che rimandano ad altrettanti "Quaderni di Storia Pompieristica", che hanno lo scopo di approfondire l'argomento storico del mese.

Ci ha fatto piacere ricevere il plauso del Capo del Corpo ing. Guido Parisi, del Capo Dipartimento Pref. Laura Lega e di tutti gli amici Dirigenti rivisti nella circostanza, passati in gioventù a Torino come giovani Funzionari.

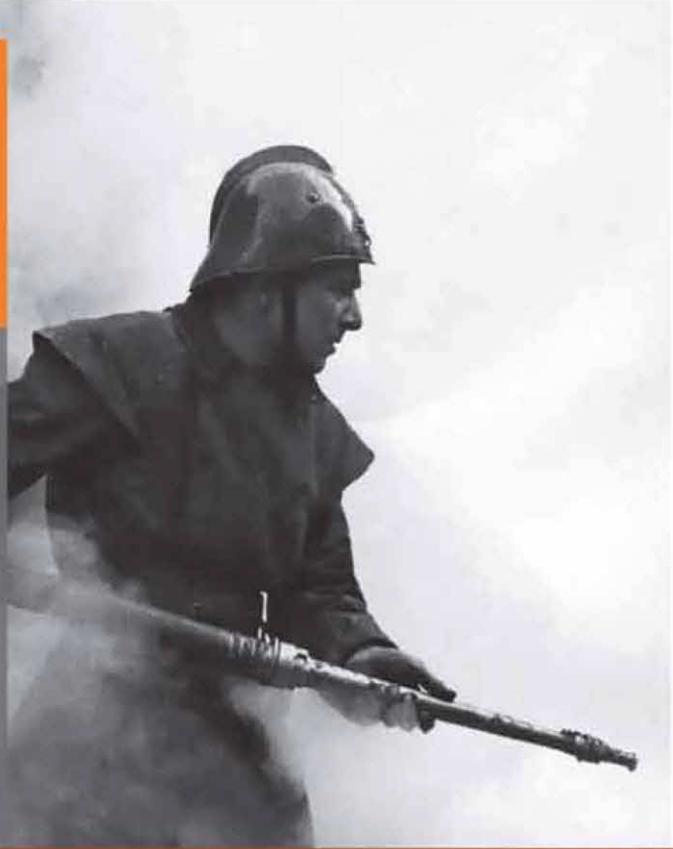
<https://www.impronteneltempo.org/calendario-cnvvf-2023.html>



POMPIERE, FOTOGRAFO DI GUERRA

DOMENICO SCRIGNA

A cura di
Michele
Sforza



Un omaggio a Domenico

graphot

Il difficile lavoro dei vigili del fuoco durante i terribili anni di guerra in Italia, fu ampiamente documentato da un combattivo gruppo di vigili-operatori, che quasi ovunque nelle nostre città, catturarono con l'occhio della macchina da presa, momenti di intensi avvenimenti spesso tragici, pochi di spensieratezza.

Uno di questi fotografi fu Domenico Scrigna (Alpignano 24 gennaio 1901, Torino 9 febbraio 1957), brigadiere dei vigili del fuoco di Torino e autore di una straordinaria raccolta di immagini fotografiche, oggi gelosamente custodita presso l'Archivio Storico dei Vigili del Fuoco di Torino.

Accompagnato dalla sua inseparabile macchina fotografica Leica Domenico ci tramanda un'opera senza dubbio la più esaustiva e straordinaria in assoluto oggi esistente in Italia sull'argomento, dalla quale percepiamo una realtà cittadina, quella di Torino, piegata ma non vinta dai duri attacchi aerei alleati.

Queste foto raramente ci fanno vedere i volti dei vigili. Li possiamo solo osservare di schiena, sempre rivolti verso il campo di azione, i volti verso il fuoco, i corpi nel fumo o curvi sulle macerie e sulle vittime da soccorrere, curvi sui loro attrezzi, spesso a mani nude. Raramente si sono concessi



DOMENICO SCRIGNA
(Alpignano 24 gennaio 1901 - Torino 9 febbraio 1957), pompiere di Torino, fu autore di un'eccezionale raccolta

di fotografie, oggi custodite presso l'Archivio Storico dei Vigili del Fuoco della città: migliaia di scatti dal 1930 al 1955 che ne compongono il corpus principale.

Accompagnato dalla sua inseparabile Leica, produsse nei soli anni di guerra circa 5.000 fotogrammi in bianco/nero che raccontano Torino durante i bombardamenti: la collezione più esaustiva e straordinaria in assoluto oggi esistente sull'argomento, dalla quale percepiamo la realtà di una città piegata ma non vinta dai duri attacchi aerei.

Queste fotografie, che rivelano il duro lavoro dei vigili del fuoco, raramente ci mostrano i volti dei pompieri. Li possiamo osservare di schiena, rivolti verso il campo d'azione e con i corpi nel fumo; oppure curvi sulle macerie e protesi verso le vittime da soccorrere. Possiamo quasi percepire tutta la disperazione e l'angoscia che provavano davanti a quelle enormi volute di fiamme, ai crateri grandi come case, ai muri insormontabili di macerie da scalare e conquistare a mani nude.

Fu anche presente nei giorni che segnarono la fine del conflitto e continuò a scattare fo-

ti di intesa partecipazione collettiva che Domenico Scrigna seppe cogliere, fissandoli per sempre sulle sue pellicole ed entrando di diritto nel novero dei più grandi fotografi documentaristi.





NOTIZIARIO DEI
POMPIERI
SENZA FRONTIERE

DICEMBRE 2023



Ancora un anno insieme



Carissime amiche e amici Soci, ancora un anno trascorso insieme nella condivisione di numerosi progetti, alcuni molto importanti, messi in atto dalla nostra Associazione.

Obiettivi importanti e ambiziosi che hanno messo alla prova le nostre capacità organizzative ed economiche, ma che tuttavia sono state superate, direi, con generoso slancio grazie all'impegno di molti Consiglieri, Soci e dei moltissimi Amici di Pompieri Senza Frontiere.

Un anno ancora ricco di belle ed importanti iniziative e soddisfazioni che con grande piacere riassumiamo nelle pagine che seguono.

Un sincero augurio per un **Buon Natale** e per un **buon inizio 2024**.

Un augurio che ci rinnoviamo sempre, ma che a volte gli eventi ci lasciano un po' sgomenti.

Buona lettura!

13 febbraio - Due illustri visitatori

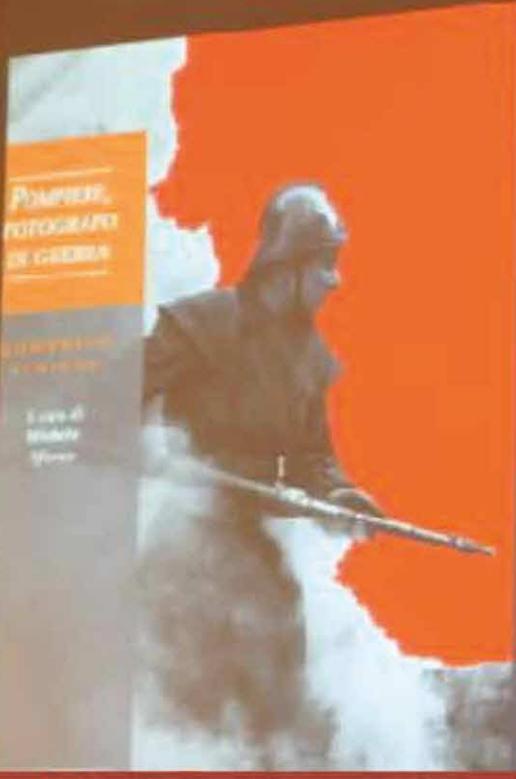


L'Archivio Storico dei Vigili del Fuoco di Torino, al cui mantenimento partecipano alcuni volontari di Pompieri Senza Frontiere, ha ricevuto due illustri visitatori: il Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco Ing. Guido Parisi, e il Prof. Stefano Lo Russo, Sindaco della Città di Torino, entrambi accompagnati dal Comandante Provinciale Vincenzo Bennardo e dal Direttore Regionale Carlo Dall'Oppio.

I due illustri ospiti, hanno potuto ammirare alcuni saggi della preziosa documentazione custodita nell'archivio, in particolare il Compendio Pompieristico del 1891 e uno degli album fotografici di guerra, realizzati da Domenico Scrigna.

Erano presenti i curatori dell'Archivio: Michele Sforza, Enzo Ariu, Silvano Audenino, Maurizio Serafin, Maurizio Caviglioli e Luciano Aquilino. Erano inoltre presenti alcuni rappresentanti del gruppo di lavoro "Stati Generali - Eredità Storiche": Maurizio Fochi, Fausto Fornari, Danilo Valloni e Gian Marco Fossa.

Al termine della visita un piacevole pranzo consumato presso la sede dell'ANVVF-Sezione di Torino, ha suggellato l'amicizia tra i vigili del fuoco e il Sindaco di



Lunedì 13 febbraio 2023 - ore 18.00

Sala Conferenze - Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Torino

Interventi di:

Guido Parisi - Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

Vincenzo Bennardo - Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco di Torino

Stefano Rogliatti - Giornalista reporter

Stefano Garzaro - Storico e pubblicista

Michele Sforza - Autore

Amalia Piumatti e Valter Rodriguez - Letture recitate

Bruno Torta - Accompagnamento musicale

Maurizio Fochi - Moderatore

13 febbraio - Presentazione del libro "Domenico Scrigna. Pompiere-fotografo di guerra"



Lunedì 13 febbraio 2023, nella Sala Conferenze del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Torino, è stato presentato il volume "Domenico Scrigna, Pompiere-fotografo di guerra", curato da Michele Sforza ed edito da Graphot Editrice.

Il volume è stato presentato da Guido Parisi, Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, dal Comandante Provinciale Vincenzo Bennardo, dal docente in fotografia Stefano Rogliatti e dallo storico Stefano Garzaro e, naturalmente dall'autore.

Un numeroso pubblico ha potuto assistere ad una importante serata, resa piacevole dalle belle ed emozionanti letture di alcuni passi del libro, eseguite da Amalia Piumatti e Valter



16 maggio. "La guerra nel rifugio"



Martedì 16 maggio alle ore 18.00, nella suggestiva quanto drammatica cornice del Rifugio antiaereo di Piazza Risorgimento, uno dei più grandi di Torino del tempo di guerra, sono stati presentati i volumi "Salvare Torino e l'arte" e "Domenico Scigna. Pompiere-fotografo di guerra", entrambi editi per i tipi della Graphot Editrice. Naturalmente erano presenti gli autori Elena Imarisio, Letizia Sartoris e Michele Sforza.

La presentazione nel rifugio antiaereo di Piazza Risorgimento ha avuto un significato e un valore ancora più profondo per il contesto, oggi interessante dal punto di vista dell'archeologia di guerra, ma ieri luogo di angosce e di dolore per migliaia di persone, una condizione purtroppo ancora



23 maggio. "Il disagio psicologico del soccorritore"



Negli ultimi decenni si sta assistendo ad un crescente interesse nei confronti delle reazioni allo stress dei soccorritori ed in particolare dei disturbi post-traumatici a cui possono andare incontro. Sebbene solitamente l'operatore in emergenza sviluppi una soglia di tolleranza abbastanza elevata nei confronti di situazioni che, occasionalmente o cronicamente, possono mettere a repentaglio il suo equilibrio psicologico, nondimeno il rischio di essere seriamente coinvolto nelle esperienze traumatiche delle persone che soccorre (traumatizzazione vicaria) deve essere tenuto in seria considerazione.

Erroneamente si tende a ritenere che il soccorritore sia sempre in grado di fronteggiare e superare l'impatto con qualsiasi evento traumatico, senza nessuna conseguenza sul piano psichico. Questo convincimento in



16 giugno. Fumi letali e sicurezza sul lavoro

FUMI LETALI ... E SICUREZZA SUL LAVORO



IN FONDO AD UNA NAVE

DI E CON PIERPAOLO ZOFFOLI
MUSICHE LUCA CAROLI

RACCONTA LA VICENDA
ACCADUTA NEL PORTO
DI RAVENNA LA
MATTINA DEL
13 MARZO 1987



VENERDI 16 GIUGNO

ORE 20.45

SOTTO PONTE PESCHERIE

VIA PESCHERIA 20 MANTOVA



REALIZZATO CON IL CONTRIBUTO DELL'ASSOCIAZIONE DI MELFARE,
SERVIZI SOCIALE E SPORT DEL COMUNE DI MANTOVA



ASSOCIAZIONE DI MELFARE

INTRODURRANNO LA SERATA:

COM. PROV. VV.F. MANTOVA

ING. FRANCESCO MARTINO

ISPETTORE TECNICO I.T.L. MN

ING. FRANCESCO GALLO*

RAPP. LAVORATORI OO.SS.

CGIL - CISL - UIL

ELENA GIUSTI



Le cronache ed i media ci informano quotidianamente di gravi sciagure avvenute in ambito lavorativo, cagione di rilevanti infortuni, e numerose morti (più di due al giorno). Pompieri Senza Frontiere è un'Associazione di vigili del fuoco, composta pressoché totalmente da personale che negli anni di servizio attivo, volto al soccorso, ha avuto spesso modo di constatare direttamente le varie criticità legate alla sicurezza nei luoghi di lavoro e le precarie condizioni in cui talvolta vengono ad operare i lavoratori preposti. In ragione a ciò, vorremmo proporre un'iniziativa che riesca a sensibilizzare la cittadinanza sui più cruciali ed importanti aspetti, anche facendo ricorso alle testimonianze da noi raccolte su alcune significative dolorose tragedie del passato. Particolarmente utile crediamo possa essere la narrazione valutativa dei fatti, da parte di chi quei momenti li ha realmente vissuti in prima persona.



Libri e racconti a Mantova

Del difficile lavoro dei vigili del fuoco negli anni di guerra e di molto altro, si è parlato nei giorni dal 25 al 27 ottobre a Mantova presso l'ex Chiesa della Madonna della Vittoria.

Mercoledì 25 ottobre alle ore 18.00 con la presenza delle Autorità locali, è stata aperta della mostra "Scatti di guerra", realizzata con immagini di Domenico Scrigna e seguente dialogo sul tema con Rodolfo Rebecchi, Michele Sforza e Maurizio Fochi.

Una conversazione molto apprezzata per i contenuti e per l'esposizione dei partecipanti.

Le innumerevoli domande poste dal moderatore Fochi, hanno trovato delle risposte puntuali e ben argomentate da entrambi i relatori.

Sono emersi dei racconti molto circostanziati sulla guerra, sui bombardamenti e sulla resistenza che vide impegnati in prima linea i vigili del fuoco.



Muri impregnati di storia

Mercoledì 20 dicembre 2013

ore 17.30

Centro Baratta

Sala "Peppino Impastato"

Corso Garibaldi 88 Mantova

Racconto per immagini

sulle Caserme dei

Pompieri -

Vigili del Fuoco

di Mantova

a cura di Maurizio Fochi

introduce

Rodolfo Rebecchi

Istituto Mantovano di Storia

Contemporanea



Con questo terzo ed ultimo evento, organizzato da Pompieri Senza Frontiere- Gruppo storico SGES in collaborazione con l'Istituto Mantovano di Storia Contemporanea, si conclude la celebrazione dei 190 anni della nascita della Compagnia dei Civici Pompieri di Mantova.

MURI DI STORIE DI STORIA - le caserme dei Pompieri-Vigili del Fuoco di Mantova Mercoledì 20 dicembre alle ore 17.30, presso la Sala "Peppino Impastato" del Centro Baratta in Corso Garibaldi 88 Mantova.

A precedere l'evento, dalle 16.15 ce stato il ritrovo dei figli di vecchi Pompieri, testimoni della Caserma di Via Grioli che venne di fatto inaugurata il 1° giugno del 1922 e rimase attiva sino al 14 giugno 1959 giorno d'inaugurazione dell'attuale sede di Viale Risorgimento.

Attraverso una serie d'immagini d'epoca frutto della raccolta e studio effettuata negli ultimi anni da Fochi Maurizio è possibile oggi definire quali furono le caserme e gli avvenimenti che coinvolsero i Pompieri/Vigili del fuoco in questi due secoli.



PIETA' PER LE RAGAZZE DELLA

16 Quaderni per 12 mesi



Dalla consuetudine degli ufficiali, sia civili che di Guerra, di regalarci una confezione regalo agli amici delle loro ammirate e apprezzate donne, nasce oggi quella delle "Ragazze della Pietà", per festeggiare l'anniversario del 150° anniversario della Repubblica di Venezia.

La 150ma, esposta dal Consorzio del 1848 durante la manifestazione della Giornata Nazionale, è oggi una confezione regalo di salutissime idee regalate con l'anniversario della Repubblica di Venezia, con un regalo di confezione regalo "Ragazze della Pietà", un regalo che le nostre giovani donne oggi non possono ancora ricevere, come da dirigenza dell'impresa, un regalo anche attuale o di effetto come quello di Pasquale Paolini.

La Guardia civile veneziana e capitolina di Bassi ottiene, con le recenti progettive del Consorzio più brillanti e programmate tempi. Come una storia degli "Uffizi della Guardia civile veneziana e veneziana con l'anno dei progettisti, sarà esposta la "Guardia Civica", una stampa per l'anniversario degli ufficiali, quale è la finale ammirabile della "Guardia Civica", del primo dell'Ottobre, un'anniversario della prima iniziativa ad essere realizzata nel progetto pompiere italiano e europeo.

Giustamente si è un anno anniversario del "Centenario delle Guardie Fisco", dato alle stampe nel 2012. Un anniversario libero, in cui nasce in noi la pubblicistica a favore della formazione dei pompieri come una sostanziale e valutare, di cui soprattutto il più che elongazione alla vita e dimensione, la nostra libera libera e libera attivazione le nostre conoscenze relative ed a riconoscere il nostro ai riconoscere e riconoscere ed anche riconoscere, non sia il capitolo trionfale di essa, anche portare avanti, come gli iniziati, nell'individuare una delle diverse qualità di questo dei riconoscimenti delle Guardie Fisco, con estinguere e perfezionare e liberare e delle voci più importanti e dei suoi.

Il riconoscimento del mondo di conoscenza e riconoscere ed anche riconoscere, valore notevolissimo per le guardie a fuoco che avrebbero potuto conoscere a fondo quelle attivazioni solo riconoscendole e addossare con le voci.

Perché altro grande anniversario: l'anniversario Del Giro delle Guardie di Napoli, insegnante e loro Interente che conduce importanti tratti, un anno perenne del nostro. Nel 1860 sfidato il primo imponente esponente da 400 esponenti, fu un viaggio pubblicato nel 1863, tutte tutte le voci degli ufficiali e le voci delle spese. La confezione, i regali esemplificati degli ufficiali, l'una delle poche voci italiane, costituisce di per sé un'anniversario. Nel

Concludiamo questo numero del Notiziario 2023, con una particolare attenzione rivolta alla nostra attività storica, che rappresenta un fiore all'occhiello dell'attività di PSF, attraverso il gruppo di lavoro degli "Stati Generali - Eredità Storiche".

Anche questo è stato un anno fertile per quanto riguarda la ricerca e lo studio di argomenti pompieristici, pubblicati poi negli ormai famosi e tanto attesi Quaderni di Storia Pompieristica, realizzati nella versione "normale" e nella versione destinata alla pubblicazione insieme alla prestigiosa rivista "Antincendio".

Un lavoro reso possibile grazie alla disponibilità di alcuni Soci e Simpatizzanti dell'Associazione, riuniti, appunto, nel gruppo sopra menzionato.

Il 2024 sarà un anno altrettanto fertile con alcune importanti novità che si concretizzeranno nel prossimo futuro.

Buona cultura a tutti.



NOTIZIARIO DEI
POMPIERI
SENZA FRONTIERE

DICEMBRE 2024

ANCORA UN ANNO INSIEME



Carissime amiche e amici Soci, ancora un anno trascorso insieme nella condivisione di numerosi progetti, alcuni molto importanti, messi in atto dalla nostra Associazione. Obiettivi importanti e ambiziosi che hanno messo alla prova le nostre capacità organizzative ed economiche, ma che tuttavia sono state superate, direi, con generoso slancio grazie all'impegno di molti Consiglieri, Soci e dei moltissimi Amici di Pompieri Senza Frontiere. Un anno ancora ricco di belle ed importanti iniziative e soddisfazioni che con grande piacere riassumiamo nelle pagine che seguono.

Un anno iniziato con i bellissimi risultati di Cecilia, Domiziano e Roberto e conclusosi con le importanti celebrazioni dei 200 anni di fondazione dei Vigili del Fuoco di Torino, i cui eventi sono stati organizzati fattivamente e in termini di idee dalla nostra associazione.

Con questa premessa vi auguriamo una buona lettura e vi esprimiamo un sincero augurio per un Buon Natale e per un buon inizio 2025.



ANCORA ESAMI. SEMPRE ESAMI



Il 3 febbraio 2024, ancora una volta i nostri cinofili "a scuola" per sostenere degli esami.

Esame Ipo-R-FLT-V per Roberto e Cecilia e esame Ipo R-FLT-B per Domiziano.

I cinofili con il loro amici pelosi sono stati a Trino e Caluso per sostenere l'esame su macerie e campo di ubbidienza.

Le prove sono andate molto bene e Roberto e Cecilia hanno ottenuto il passaggio in classe A. Domiziano, risultato altrettanto positivo, ha superato la prima prova della classe B.

Grandissimo il supporto di Sara e Irene che hanno fatto da figuranti nelle prove di ricerca in macerie.

Grande la soddisfazione per tutti per aver raggiunto gli obbiettivi preposti. L'impegno, la costanza e il grande lavoro di squadra hanno premiato.



IL ROGO DELLE BAMBINE DI ROCCA

Il 15 marzo del 1924, Rocca Canavese, una piccola comunità dell'alto Canavese in provincia di Torino, venne sconvolta da un gravissimo incidente sul lavoro, uno dei più dolorosi di tutta la storia italiana. Una tragedia resa ancora più grave per la giovanissima età delle lavoratrici. Alcune bambine, la più piccola di 12 anni, altre poco più che adolescenti.

Se l'8 marzo è la Festa della Donna, nata sulla spinta delle lotte delle camiciaie newyorkesi che nel 1908 si batterono per ottenere migliori condizioni di lavoro, l'8 marzo nel nostro Paese dovrebbe essere ricordato soprattutto per il sacrificio di 17 giovanissime lavoratrici, spinte dalle necessità, dalle condizioni sociali e dalla fame a svolgere un lavoro terribilmente pericoloso, ma soprattutto senza alcuna sicurezza, pur di portare a casa un tozzo di pane.

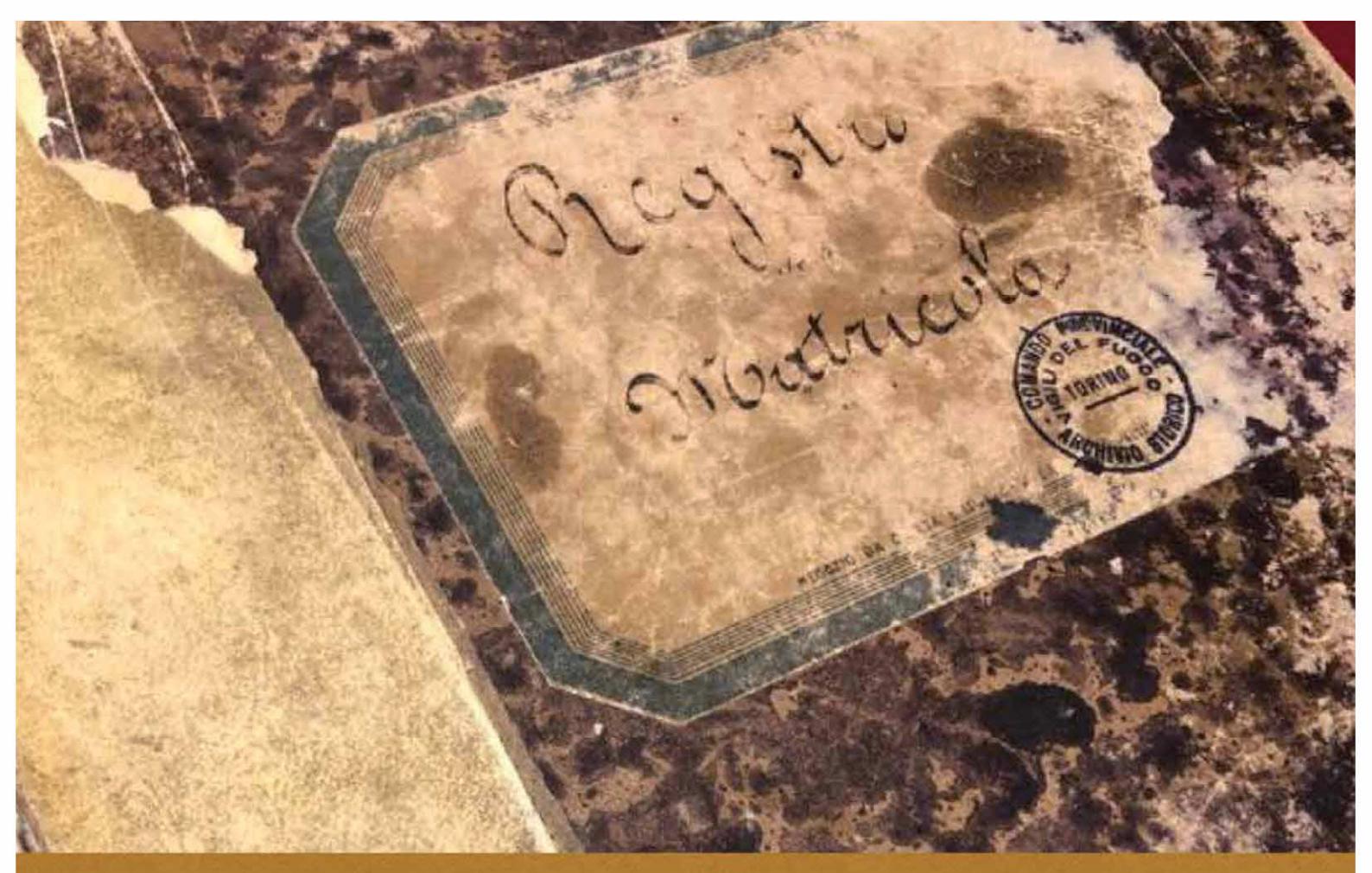
"Da Rocca Canavese vengono giù gruppi di contadini, uomini, donne, ragazzi.

Hanno impressi sul volto i segni del terrore. Dove vanno, chi sono? Non abbiamo tempo di soffermarci a chiedere spiegazioni e notizie. Un gruppo di ragazze ci grida.

– Scappiamo dalla fabbrica. Vedessero che orrore!

E allora noi via, raddoppiamo di velocità, per giungere sul luogo da cui gli altri son fuggiti, dove la morte ha seminato giovani vite, dove arde un braciere immane.

All'ingresso del paese, lungo il torrente Malone, spumeggiante e rumoroso, scorgiamo i segni della catastrofe. Tra dense nubi di fumo biancastro s'intravedono lingue di fuoco. Sentiamo un crepitare minaccioso di fiamme e da lungi l'ansito dell'autopompa già al provvidenziale lavoro. Il paese sembra deserto. Tutti scappati? Un uomo dall'apparenza distinta e forestiera ci viene incontro senza soprabito, senza



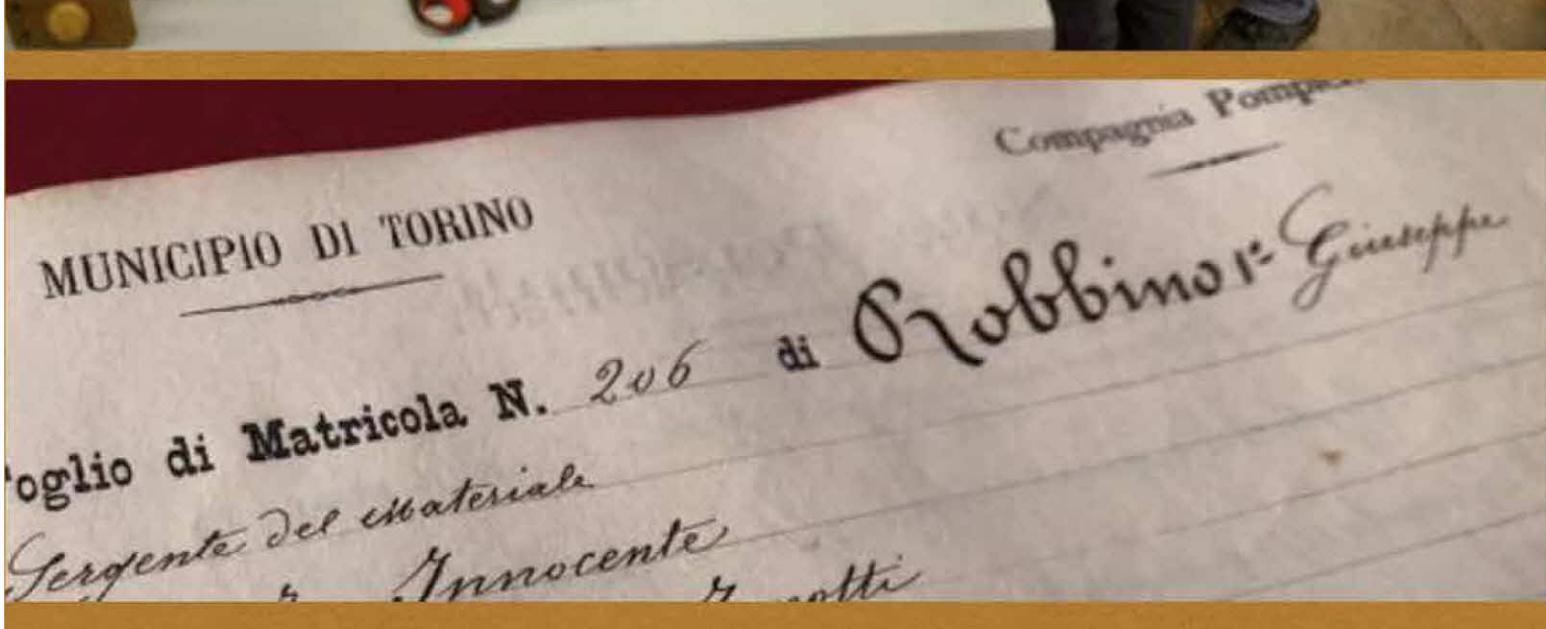
UN'OPERAZIONE DI RESTAURO

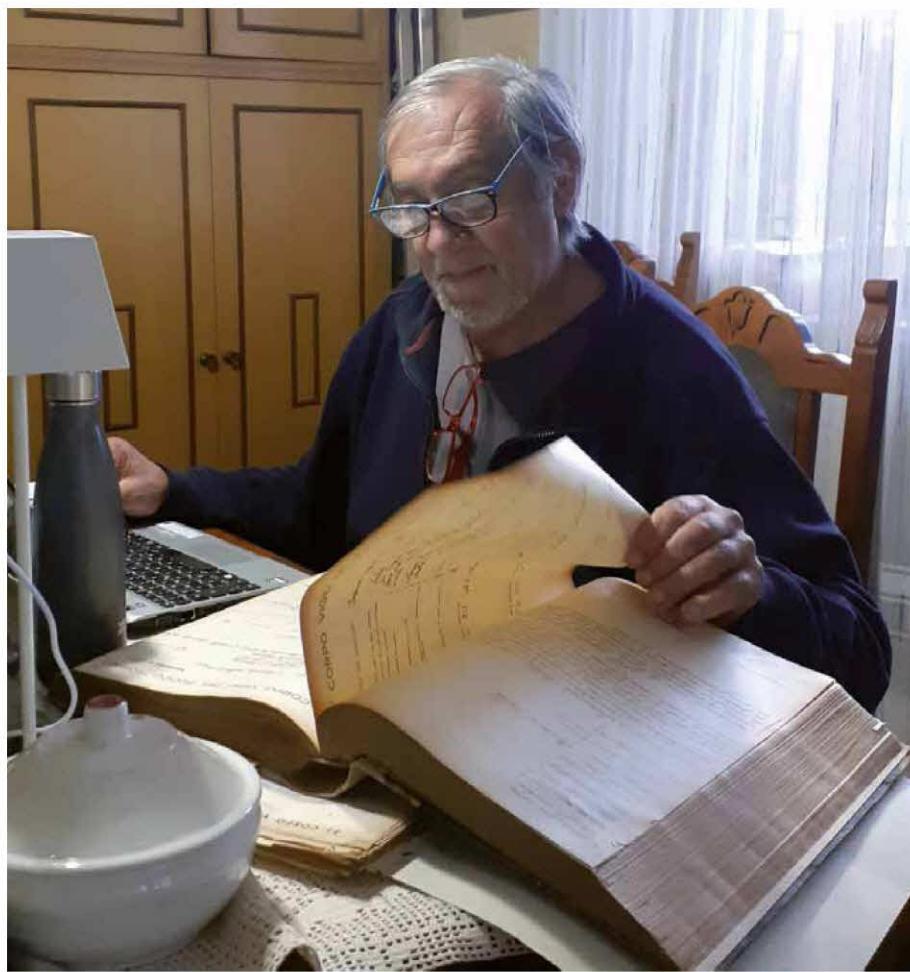


Nel mese di aprile del 2024, sono stati affidati alle cure sapienti di un abile restauratore di Torino, alcuni preziosi elenchi del personale del passato, tra i quali due "Registri Matricola" riportanti gli elenchi dei Civici Pompieri di Torino, in servizio nella seconda metà del 1800, custoditi nell'Archivio Storico del Comando di Torino. Due volumi, facenti parte della ricca collezione dell'Archivio Storico del Comando VVF di Torino, che contengono delle importanti informazioni sull'organico del periodo, che fu, per la Compagnia, un periodo di

profondi e importanti cambiamenti organizzativi, in una fase storica nella quale la città stava evolvendo velocemente verso nuovi modelli sociali ed industriali dopo lo spostamento della Capitale del Regno da Torino a Roma. Tra il personale menzionato nei registri, vi è quello del famoso "Caporale Giuseppe Robino", mitico personaggio raccontato da Edmondo De Amicis nel libro "Cuore".

La fine dei lavori di restauro è avvenuta nel mese di luglio 2024. Un lavoro accurato e delicato che ha consentito il pieno recupero dei volumi, restituendoli alla fruibilità di tutti, grazie alla generosità di molte persone che con il loro 5x1000 hanno deciso di sostenere i costi del progetto.





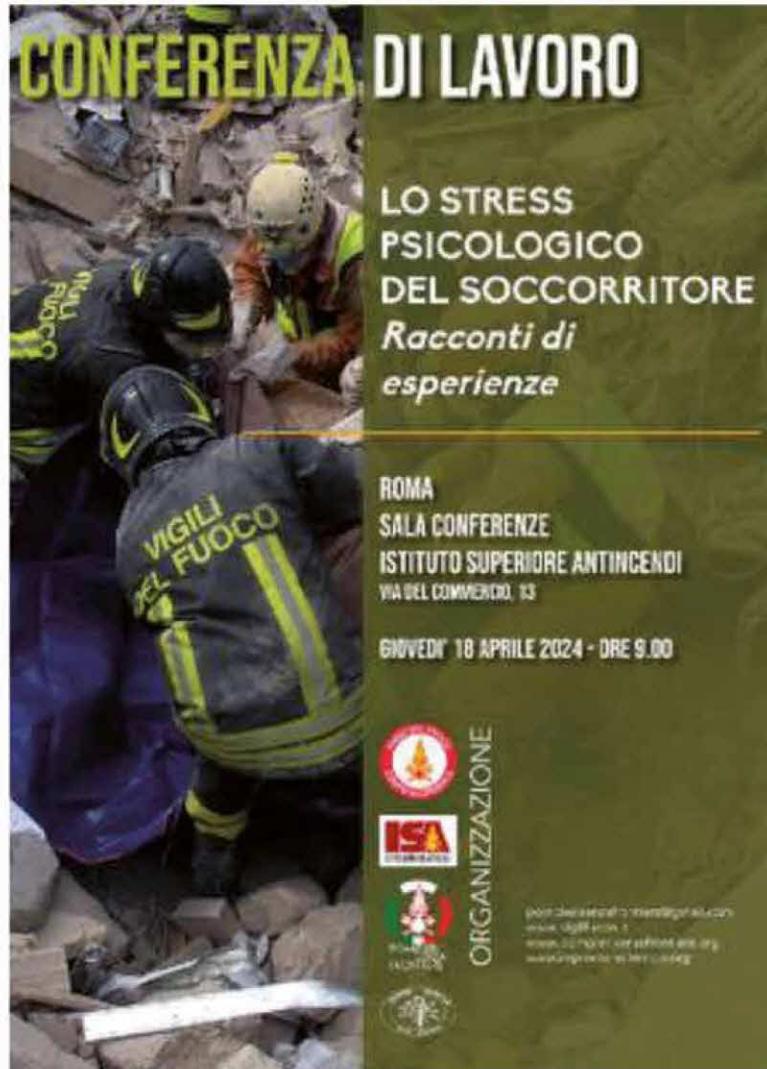


LO STRESS DEL SOCCORRITORE

Giovedì 18 aprile dalle ore 9.00 presso la sala conferenze dell'Istituto Superiore Antincendi alcuni vigili del fuoco nell'ambito del seminario "Lo stress psicologico del soccorritore - Racconti di esperienze". hanno raccontato le proprie esperienze professionali vissute in situazioni di coinvolgimento emotivo, anche estremo, per confrontarsi con altri operatori dell'emergenza e condividere le medesime emozioni.

Il seminario voluto ed organizzato dall'Associazione Pompieri Senza Frontiere - ODV, si è svolto nell'ambito del corso di formazione dei nuovi Direttivi e Dirigenti del CNVVF.

La strage della Stazione di Bologna, quella di stampo mafioso di Giovanni Falcone, la strage di corso Palestro a Milano, la valanga distruttiva di Rigopiano, la tragedia del Cinema





BOLOGNA SEMPRE NEL CUORE

Il 31 luglio 2024 a Bologna, all'interno del Palazzo municipale, si è svolto un informale incontro con l'Associazione Familiari delle Vittime della strage della stazione del 2 agosto 1980.

Tolomeo Litterio già Dirigente del Corpo Nazionale e grande amico dei Pompieri Senza Frontiere, ha consegnato agli invitati il QSP n. 59 da lui realizzato attraverso il gruppo SGES di PSF.

Per la seconda volta quest'anno, (dopo il 13 marzo u.s. a Ravenna) abbiamo avuto l'onore di consegnare il nostro QSP ai protagonisti di quelle storie. I testimoni diretti di quei fatti che hanno potuto rispecchiarsi nella nostra commemorazione. Grazie alle loro testimonianze dirette, allo splendido lavoro (da tutti molto apprezzato) di Litterio, ancora una volta abbiamo avuto la soddisfazione nel vedere come la memoria sa trasformarsi in





200 ANNI, MA PORTATI BENE

Il 22 ottobre del 1824 nasce a Torino la **“Compagnia delle Guardie a Fuoco della Città di Torino”**, per volere del re Carlo Felice che ne volle l’istituzione con le sue Regie Patenti.

Finalmente a Torino e un po’ ovunque, i governanti compresero l’importanza di avere sul proprio territorio un efficiente servizio pompieristico, non più visto come investimento a “perdere”, ma bensì come forma preventiva e di controllo. Pompieri capaci e in grado di «combattere» davvero il fuoco.

Anno dopo anno i potenziamenti apportati furono tanti e di grande efficacia. Torino non era più la capitale del regno e seppur privata dell’intero apparato governativo e burocratico, le sue ambizioni di grande città non vennero mai meno. Anzi in pochi decenni divenne il centro nevralgico della nascente industrializzazione del nostro Paese. Di pari passo la Compagnia divenne un organismo





NOTIZIARIO DEI POMPIERI SENZA FRONTIERE



pompierisenzafrontiere@gmail.com
www.pompierisenzafrontiere.org
www.impronteneltempo.org



IO IMPARO
TU IMPARI

